

cinemazero

XVI edizione

Pordenone Docs Fest  
Le voci del documentario

29 Marzo >  
02 Aprile 2023

Un'iniziativa di  
Cinemazero

con il contributo di  
Ministero della Cultura  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Promo Turismo FVG  
Comune di Pordenone - Assessorato  
alla Cultura  
Fondazione Friuli

con il sostegno di  
Servizi CGN  
COOP Alleanza 3.0  
Ordine dei Giornalisti -  
Consiglio Nazionale  
ARPA LaREAFVG  
Cooperativa Sociale ONLUS Itaca  
IDM Film Commission Sudtirolo  
Trentino Film Commission  
Veneto Film Commission  
Friuli Venezia Giulia Film Commission  
Europa Cinemas

con il supporto di  
Confcommercio Ascom Pordenone  
Gervasoni SpA  
Vivai Livio Toffoli

con  
AFIC  
Ordine dei Giornalisti - FVG  
CNA - Cinema e Audiovisivo FVG  
Associazione Il Capitello

Foto in copertina di  
Mattia Balsamini, *Protege Noctem*

in collaborazione con

AAMOD - Archivio Audiovisivo del  
Movimento Operato e Democratico  
AIB - Associazione Italiana  
Biblioteche Sezione FVG  
Amnesty International  
Arcigay Friuli Venezia Giulia  
Arte Video  
Associazione Ucraina Friuli  
AVI - Associazione Videoteche  
e Mediateche Italiane  
Bottega Errante  
Carta di Pordenone  
Centro Espressioni Cinematografiche  
- Visionario  
Centro Sperimentale di  
Cinematografia - Cineteca nazionale  
cinemazero Young club  
Centro Studi Pier Paolo Pasolini -  
Casarsa della Delizia  
Cineteca del Friuli  
Cineteca de la Universidad de Chile  
Circolo della stampa - Pordenone  
CRAF FVG - Centro Ricerca  
e Archiviazione Fotografia  
Consorzio Universitario di Pordenone  
Doc/It - Associazione Documentaristi  
Italiani  
Ente nazionale sordi Pordenone  
Euganea Film Festival  
Fabrica  
Fondazione Bambini e Autismo  
ONLUS  
Fondazione Cineteca di Bologna  
Fondazione CSC - Archivio Nazionale  
Fondazione Micheletri di Brescia  
Cinema Impresa (Ivrea)  
Fondazione Centro Sperimentale di  
Cinematografia - Cineteca Nazionale  
Fondo per l'Audiovisivo del Friuli  
Venezia Giulia

Gymnasium Sport e Cultura  
IDM Film Commission Sudtirolo  
In prima persona

InSoffitta  
I ragazzi della panchina  
Istituto LUCE - Cinecittà  
Legambiente FVG  
Mammù Film  
Mediatecambiente.it  
Nuovi Vicini Onlus  
Pordenone With Love  
Progetto anti tratta di Trieste

Rai Teche  
Sistema regionale  
delle mediateche  
SNCC - Sindacato Nazionale  
Critici Cinematografici  
Synchro - Dossion di Casier  
T-Essere - Nuovi Vicini  
Trento Film Festival  
Tucker Film

UNICEF  
Un ponte per  
Voce Donna Onlus

Media Partner  
StorieLibere.fm  
Rivista del cinematografo  
Mediacritica

Sponsor  
Bessich Vini  
Farmacia De Lutca  
La Giusta Postura  
Home Factory  
Peressini  
Sina  
Zeta Interni

Il programma è suscettibile di  
cambiamenti, per rimanere sempre  
aggiornati consultate il sito  
[www.pordenonedocsfest.it](http://www.pordenonedocsfest.it)

o i nostri social

**f** [pordenonedocsfest](https://www.pordenonedocsfest.it)

**@** [pordenonedocsfest](https://www.pordenonedocsfest.it)

Tutti i trailer dei film  
del festival qui →



EGC 2025 - Capitale europea  
della cultura  
**GO! 2025**  
Nova Gorica • Gorizia

GO!  
Border  
less

Pordenone Docs Fest  
Le voci del documentario  
sostiene

# Con “occhi diversi”, guardando al futuro

**Un festival inclusivo, accogliente, attento all'ambiente, giovane e particolarmente sensibile nel riconoscere il ruolo delle donne,** con una giuria d'eccezione tutta al femminile, una retrospettiva dedicata, innumerevoli registe presenti con i loro film. Mai come quest'anno Pordenone Docs Fest mette al centro della sua programmazione alcuni **valori che riteniamo centrali per il particolare momento storico che stiamo vivendo.**

Da molto tempo proponiamo i migliori documentari dal mondo facendo un accurato lavoro di selezione, con sempre **il criterio primario della qualità**, intesa sia nella forma cinematografica che nella capacità di affrontare il contenuto, con rispetto, intensità, profondità d'analisi. Lo dimostreranno, ne siamo sicuri, le innumerevoli anteprime nazionali in programma, non solo di lungometraggi ma anche di realtà virtuale, testimoniando l'attenzione del festival alle nuove forme di comunicazione. Oltre 400 i lungometraggi valutati nella preselezione, per arrivare a quasi 50 titoli in programma tutti accompagnati da registe e registi, provenienti dai Paesi più diversi, con **28 nazioni rappresentate.** Fra tutti i film - in qualsiasi forma proposti - che lo spettatore si troverà a scegliere, alcuni si legano con l'idea di guardare il mondo “con diversi occhi”, cercando di accogliere la diversa abilità, vedendola raccontata in prima persona e assumendo uno sguardo partecipe, inclusivo anche per questo. Si è voluto inserire anche momenti di riflessione sulla necessità per gli operatori culturali di aggiornare gli strumenti comunicativi e le proposte di contenuto, per lavorare assieme al nostro pubblico verso **una maggiore accoglienza della differenza.**

3 I film ci raccontano spesso storie che si basano su degli irrisolti

profondi: guerre, rispetto dei diritti umani, migrazioni, ecologia, ma nelle scelte di quest'anno c'è anche la necessità di offrire sguardi rinnovati - spesso sorprendentemente positivi, visto il contesto - testimoniando la possibilità e la necessità del cambiamento. Ce lo chiediamo spesso: **“il documentario può cambiare il mondo?”** è ovviamente un'ambizione eccessiva e una provocazione, ma dall'altra parte siamo convinti che visti gli esiti delle nostre attività, un ruolo sociale questo genere di cinema lo abbia, e in questo anche il nostro festival. In quest'ultimo anno, molti film della passata edizione sono arrivati nelle sale italiane, in TV o sulle piattaforme, valorizzando il lavoro che facciamo e allargandolo al grande pubblico. Organismi internazionali non solo cinematografici, ma anche politici come il **Parlamento Europeo** hanno riconosciuto il nostro lavoro. Sentiamo ancora di più il compito di offrire nel migliore modo possibile **i più bei film in circolazione sull'oggi, tutti accompagnati dagli autori**. Non mancheranno iniziative innovative come Nord /Est/Doc/Camp che certifica il fermento nel nostro territorio nella produzione di documentari, cercando di affinare e ulteriormente migliorare i prodotti che da esso provengono. Si segnalano poi alcuni **registi giovani e innovativi** che il Festival vuole valorizzare (Focus Alessandro Redaelli, la nuova iniziativa “Italian Doc, Future!”, “Nuovi talenti”) il cui lavoro è promosso da un percorso condiviso negli anni con molte istituzioni, registe e registi, produzioni, a dimostrare la continuità e la necessità di un lavoro radicato nel tempo e con saldi collegamenti nel territorio. Non mancherà **un'eccezionale produzione, con un cinconcerto significativo**, nonché la costante riflessione sui tesori filmici del passato e la forza dei materiali d'archivio. Un Festival quindi che vuole vivere il presente e cercare di raccontarlo il più possibile correttamente, senza dimenticare la tradizione, ma che cerca di porre un piede **sempre nel futuro**.

# Biografie delle giurate



## **Valeria Sarmiento**

Si diploma alla Scuola di Cinema dell'Università del Cile. Dal 1969 al 2011 è legata al regista cileno Raúl Ruiz in un

sodalizio artistico e affettivo. Durante la sua prolifica carriera firma più di 28 film da regista, tra documentari e lungometraggi premiati con riconoscimenti internazionali come *Nôtre Mariage*, Miglior Opera Prima nel 1984 al Festival Internazionale di San Sebastián e *Linhas de Wellington* con John Malkovich, Catherine Deneuve e Isabelle Huppert, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia e scelto per rappresentare il Portogallo agli Oscar 2013.

Un tema ricorrente della sua opera è la condizione delle donne in contesti misogini e patriarcali. Con i suoi film, Sarmiento rivendica un punto di vista strettamente femminile sulla storia e sulla società.

Debutta da regista con il documentario *Un sueño como de colores* (1972), sulla realtà delle ballerine di striptease. Nel 1974, in seguito al golpe militare di Pinochet, si trasferisce a Parigi dove gira *La dueña de casa* (1975). L'opera forse più radicale è *El hombre cuando es hombre* (1982), una satira sul machismo latinoamericano. Il suo *Rosa la China* è presentato nel 2002 alla Mostra

del Cinema di Venezia nella sezione *Controcorrente* e al Toronto Film Festival nella sezione *Contemporary World Cinema*. Nel 2017 completa *The Wandering Soap Opera*, film diretto da Raúl Ruiz a Santiago nel 1990 e rimasto a lungo incompiuto. Il film, presentato in anteprima mondiale nel Concorso Internazionale del Festival di Locarno, vince il Premio della Critica Indipendente per la Migliore Regia ed è premiato anche dal Festival di Mar del Plata. Nel 2018 la Cinémathèque Française le dedica un'ampia retrospettiva mentre nel 2019 le viene conferito un dottorato *honoris causa* presso l'Università di Valparaíso in Cile. Nel 2020 porta a termine *The Tango of the Widower and its Distorting Mirror* di Raúl Ruiz e Valeria Sarmiento, presentato in anteprima mondiale alla 70° edizione della Berlinale come titolo d'apertura della prestigiosa sezione *Forum*.



## **Beatrice Fiorentino**

Giornalista freelance, saggista e critica cinematografica, scrive per i quotidiani *Il Manifesto*,

*Il Piccolo* e per le riviste *8 e ½*, *Cinocritica* e *Cinocittà News*. Ha insegnato linguaggio cinematografico e audiovisivo all'Università del Litorale di Capodistria ed è docente

a contratto di Semiologia del cinema e dell'audiovisivo all'Università degli Studi di Trieste. Ha ricevuto il Premio Akai come Miglior Critico Cinematografico alla 71° Mostra del Cinema di Venezia ed è parte della commissione *Film della Critica* del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. Cura rassegne e selezioni e dal 2016 fa parte del comitato di selezione della Settimana Internazionale della Critica di Venezia, di cui è stata nominata Delegata Generale nel 2020. È membro degli EFA (European Film Academy) e dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello.



### **Costanza Quatriglio**

Regista,  
sceneggiatrice  
e direttrice  
artistica della  
sede siciliana  
del Centro  
Sperimentale

di Cinematografia dedicata al cinema documentario. Esordisce con il pluripremiato *L'isola* alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes nel 2003. Due volte Nastro d'Argento per il miglior documentario con *Terramatta* nel 2013 e *Triangle* nel 2014, titoli vincitori di numerosi riconoscimenti. Nel 2007 è la produttrice creativa della serie tv *Un posto al sole*. Ha diretto film e documentari presentati e premiati nei più importanti festival internazionali. Tra questi *Ècosaimale* (2000); *Il mio cuore umano* (2009); *Con il fiato sospeso* (2013); *87 ore* (2015).

Tra i suoi film più recenti, *Sembra mio figlio*, presentato al Festival di Locarno nel 2018 e vincitore del Ciak d'Oro, *La bambina che non voleva cantare* (2021) e *Trafficante di virus* (2021).

# I premi del festival

## → Premio Green Documentary Award

La XVI edizione del festival prevede una grande novità: l'adozione di un "Manifesto Green", ma anche questo riconoscimento – arrivato alla 4ª edizione – valorizza l'anima *verde* del festival Pordenone Docs Fest - Le voci del documentario, da sempre votato all'ecologia e alla testimonianza di buone pratiche ambientali, premiando il **Miglior Documentario a tematica ecologica**.

## → Premio della Critica SNCCI

In collaborazione con AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema e il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, nasce un nuovo premio in occasione della XVI edizione del festival: tre giurati nominati nazionalmente, tutti giornalisti che si occupano di cinema, sceglieranno il film vincitore del PREMIO della Critica SNCCI. La giuria 2023 è composta da Roberto Baldassarre, Massimo Lechi, Riccardo Lo Re.

## → Audience Award

Tutti i film sono candidati al Premio del Pubblico. È possibile votare il titolo preferito, a fine di ogni proiezione.

## → Young Audience Award

**Gli studenti accreditati al festival e il Cinemazero Young Club** premiano il documentario che meglio racconta al pubblico **under 30** il presente, la realtà che ci circonda, le prospettive per il futuro, le vicende del passato.

## → Premio Virtual Reality Audience Award

Un nuovo premio, che certifica la selezione di qualità - tutti i film sono recentissimi e in anteprima nazionale – dei documentari in Realtà Virtuale di Pordenone Docs Fest: nello stand "VR SPACE" di piazzetta Cavour, tutti gli spettatori potranno scegliere il loro documentario immersivo preferito.

---

TUTTE LE PROIEZIONI AD ECCEZIONE DELLE RETROSPETTIVE  
AVVENGONO IN LINGUA ORIGINALE CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO  
E IN INGLESE (OVE NECESSARIO)  
ALL SCREENINGS EXCEPT THE RETROSPECTIVES ARE IN THE  
ORIGINAL VERSION WITH SUBTITLES IN ITALIAN AND ENGLISH  
(WHERE NEEDED)

Mercoledì 29 Marzo  
ore 17.30  
SalaGrande - Cinemazero

# The Lost Souls of Syria

Proiezione, incontro e consegna  
del Premio Images of Courage 2023

REGIA: Stéphane Malterre,  
Garance Le Caisne

ORIGINE: Francia, Germania

ANNO: 2022

DURATA: 99'



## ANTEPRIMA NAZIONALE

Più di 27.000 immagini di detenuti civili torturati, rese pubbliche per denunciare i segreti del regime siriano, che può essere processato internazionalmente, grazie al coraggio del fotografo “Caesar”.

Dal 2011, molte decine di migliaia di siriani sono state uccise o sono scomparse. Un fotografo della polizia militare con nome in codice “Caesar” ha fatto uscire clandestinamente dal paese un numero enorme di foto di prigionieri torturati e assassinati. I due registi raccontano le sorprendenti possibilità della giustizia internazionale di fronte ai crimini dello Stato siriano.

### Intervengono

**Garance Le Caisne** - Autrice e giornalista indipendente francese, specializzata sul Medio Oriente e sui temi della memoria collettiva. Ha realizzato numerosi reportage per poi occuparsi di banlieue e Islam in Francia. Dal 2010 si occupa in particolare di Siria raccontando le storie di persone che sopravvivono all'orrore. Fra i suoi libri *La macchina della morte. Siria: oltre il terrorismo islamico*, Rizzoli 2016.

**Giulia Torrini** - Fa parte del Consiglio nazionale di *Un Ponte Per*, associazione per la solidarietà internazionale, che da trent'anni opera in Medio Oriente, Nord Africa e nei Balcani, con programmi di cooperazione, per promuovere pace e diritti umani.

In collaborazione con

**Amnesty International, Un ponte per, Ordine dei Giornalisti FVG e CRAF FVG**  
Con il patrocinio e il sostegno dell'**Ordine Nazionale dei Giornalisti**  
**Associazione Il Capitello**



“Caesar” è un nome in codice che protegge l'identità di un ex fotografo della Polizia Militare di Damasco, per anni incaricato di riprendere varie scene del crimine. Un lavoro di routine fino ai primi mesi del 2011, quando arriva in Siria il vento rivoluzionario della primavera araba: il suo compito diventa allora documentare la fine che il regime riserva ai suoi oppositori. Per due lunghi anni Caesar fotografa per conto dei Servizi di sicurezza le migliaia di corpi torturati e senza vita usciti dalle carceri di Damasco. Rischiando di essere scoperto e di fare la stessa fine dei soggetti delle sue foto, Caesar copia tutte le immagini su una chiavetta USB, condividendo il suo segreto con pochissimi amici fidati insieme ai quali prepara la fuga. Nell'estate del 2013 Caesar lascia la Siria portando con sé migliaia di tragiche immagini: rese pubbliche, hanno consentito **alle famiglie degli scomparsi**, di cui non avevano più alcuna notizia, **almeno di sapere che non erano più in vita.**

**Grazie al coraggio di Caesar, i giornalisti di tutto il mondo hanno potuto informare l'opinione pubblica sulle atrocità commesse dal regime siriano.**

---

Il festival promuove la campagna

## SIRIA, SPAZI SICURI

A 11 anni dall'inizio del conflitto, in Siria donne e bambini/e devono affrontare situazioni di pericolo costanti: violenze, abusi, maltrattamenti, matrimoni forzati. A questo, oggi, si aggiungono i danni del terremoto.

A Raqqa l'80% degli edifici è stato danneggiato dalla guerra e dal sisma. Le persone sono spaventate.

Il nostro sostegno può essere fondamentale per aiutare bambini/e

esposti/e a maltrattamenti e traumi causati dalla guerra e per le donne sopravvissute a violenza di genere.

Con la collaborazione di Doz (partner locale), Un Ponte Per ha aperto a Raqqa 3 Spazi Sicuri per garantire luoghi sicuri, protezione e benessere psicologico a donne e a bambini/e.



Per donare →

Mercoledì 29 Marzo  
ore 18.00  
SalaPasolini - Cinemazero

Programma 1 - Il Secondo Sesso

## Donne con la Macchina da Presa

Alle origini del documentario  
femminista italiano

---

REGIA: Collettivo femminista cinema  
di Roma

ORIGINE: Italia

ANNO: 1971

DURATA: 54'

## L'aggettivo donna

Nato come film di diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roni Daopoulo, viene realizzato collettivamente da un gruppo di donne che frequentano i primi collettivi femministi di Roma (tra queste Annabella Miscuglio). È considerato il **primo film femminista italiano** e mette a fuoco alcuni temi fondamentali come il lavoro, la famiglia, la sessualità, l'aborto, l'educazione, intrecciando alcune interviste a donne con le posizioni del collettivo promotore del documentario, espresse dalla voice-over che accompagna le sequenze.

---

In collaborazione con  
CSC - Cineteca Nazionale

A seguire ↪



REGIA: Collettivo femminista cinema  
di Roma

ORIGINE: Italia

ANNO: 1973

DURATA: 29'

## La lotta non è finita!

Il film vuole testimoniare **le pratiche di lotta e i momenti di riflessione e dibattito del movimento di liberazione delle donne.**

Si sottolineano le questioni importanti di sessualità, aborto, violenza e lavoro alternando immagini delle manifestazioni dell'8 marzo 1972 e 1973 con momenti di confronto collettivo e situazioni di divertimento comunitario in cui un gruppo di donne si traveste, canta, balla e gioca con ironia sui cliché.

Interviene

**Federico Rossin** - Storico e critico del cinema, curatore indipendente: si occupa principalmente di cinema documentario, sperimentale e d'animazione. Ha scritto saggi pubblicati in vari volumi collettivi e diretto tre libri monografici. Ha curato numerose retrospettive per cineteche, festival e fondazioni in Europa, tra cui Filmmuseum di Vienna, Cinémathèque Française e Cinéma du réel di Parigi, DocLisboa di Lisbona, Fondazione Feltrinelli di Milano. Vive, lavora e insegna in Francia.

In collaborazione con

**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico**

Mercoledì 29 Marzo  
ore 19.30  
Piazza Maestri del Lavoro  
(Fronte Cinemazero)

Concerto & AperiDocs!  
Sfizi e vizi + Musica dal vivo  
(spizzicare e brindare)

Lorenzo Tonon  
Jazz Trio

Un repertorio di composizioni originali alternate a rivisitazioni di Chick Corea, Bill Evans, Herbie Hancock, in un mix di stili dal jazz, fusion, swing e latin.

In collaborazione con

B I R R A  
GALASSIA

in  
Soffitta

In caso di pioggia il concerto è annullato, ma l'aperitivo si tiene comunque presso l'Old Wild West, di fronte al Cinema.

Mercoledì 29 Marzo  
ore 20.45  
SalaGrande - Cinemazero

# The Art of Silence

REGIA: Maurizius Staerkle Drux  
ORIGINE: Svizzera, Germania  
ANNO: 2022  
DURATA: 81'



FILM D'APERTURA

ANTEPRIMA NAZIONALE

Mentre il leggendario artista e mimo Marcel Marceau intratteneva il pubblico dai palcoscenici di tutto il mondo, la sua intensa storia personale è sempre rimasta lontano dai riflettori.

Nel primo documentario sulla vita di Marceau, il regista ritrae **l'attore dietro la maschera** come un uomo profondamente complesso, sensibile e compassionevole, la cui arte ha origine dall'esperienza delle atrocità della Seconda Guerra Mondiale. In questo racconto cinematograficamente poetico, la famiglia, gli amici e gli allievi si riuniscono per rendere omaggio ad un uomo leggendario. La storia si intreccia con quella del padre del regista, celebre mimo svizzero nato sordo, per il quale Marceau ha rappresentato un nuovo punto di vista sulla sua esperienza del mondo.

Interviene

**Maurizius Staerkle Drux** - Docente all'Università delle Belle Arti di Zurigo, il suo film d'esordio *The Böhm family – Concrete love* è stato proiettato in oltre trenta paesi, aggiudicandosi numerosi riconoscimenti.

**Sarà garantito il servizio di interpretariato italiano/LIS - Lingua Italiana dei Segni.**

In collaborazione con  
**Ente Nazionale Sordi di Pordenone**

# Mattia Balsamini

## Se la notte scomparisse

dal 17.03.2023  
al 30.04.2023

Galleria Harry Bertoia  
Pordenone

da giovedì a domenica  
dalle 15.00 alle 19.00

Ingresso libero



Nasce da una ricerca artistica sull'inquinamento luminoso e sull'incredibile "sparizione del buio", la mostra fotografica "Se la notte scomparisse", di Mattia Balsamini, a cura di Matete Martini, promossa dal Comune di Pordenone con Cinemazero, in occasione del festival. Nel suo lavoro, Balsamini mette al centro storie che intrecciano scienza, tecnologia, temi sociali e problematiche ambientali, rappresentandoli in modo onirico. *«Il tema del buio è inteso non come entità da cui proteggersi, - afferma, - ma come spazio per esprimermi, per dare respiro a ciò che non si considera, per far emergere qualità che vengono appiattite dalla troppa luce che ci circonda giorno e notte»*. Il progetto rappresenta una panoramica sul mondo, fra scienza, uomo e natura, che ribalta il senso comune e mostra quanto sia proprio l'oscurità negata a compromettere gli equilibri che l'eccesso di luce sta già mettendo in crisi.

Giovedì 30 Marzo  
ore 10.00  
SalaModotti - Cinemazero

In collaborazione con  
Euganea Film Festival, Trento Film Festival

Con il sostegno di



Nord/Est/Doc/Camp è un laboratorio di consulenza e tutoraggio per film documentari prodotti nel nord-est e attualmente in fase di realizzazione. Cinemazero ospita la prima tappa del laboratorio nato dall'incontro di tre festival radicati sul territorio: Pordenone Docs Fest, Trento Film Festival ed Euganea Film Festival. Il laboratorio gode del sostegno di IDM Film Commission Südtirol, Trentino Film Commission, Veneto Film Commission, Friuli Venezia Giulia Film Commission e della collaborazione del Fondo Audiovisivo FVG.

Il regista **Marco Segato**, la regista e produttrice **Claudia Tosi**, la montatrice e documentarista **Sara Zavarise**, e **Rebecca De Pas**, *programmer* di festival ed esperta di produzione internazionale, sono gli esperti-tutor a disposizione di registi e produttori selezionati per Nord Est Doc Camp. Completa il panel **Sergio Fant**, co-ideatore del laboratorio e responsabile della programmazione del **Trento Film**

## Nord / Est / Doc / Camp

Accesso riservato alle delegazioni  
dei film selezionati

**Festival**, selezionatore alla Berlinale e a Locarno, consulente e curatore per festival e fondi.

I team dei film selezionati si confrontano con i tutor in un percorso mirato a elaborare strategie e soluzioni pratiche per esprimere il massimo potenziale dei film in lavorazione.

La seconda tappa del Nord Est Doc Camp è in programma al **Trento Film Festival**, dal 28 aprile al 7 maggio, dove i progetti saranno presentati a una platea selezionata di produttori, buyer, distributori, esercenti, delegati di festival, broadcaster e piattaforme in appuntamenti individuali tra professionisti e film crew.

La tappa finale del laboratorio si terrà nell'ambito di **Euganea Film Festival**, dal 21 giugno al 2 luglio, con un workshop guidato da esperti nell'ambito della promozione, distribuzione, marketing e comunicazione, con sessioni dedicate di consulenza per ognuno dei progetti partecipanti.

Giovedì 30 Marzo  
ore 10.00  
SalaTotò - Cinemazero

INGRESSO GRATUITO

## Cinemamme e cinepapà

Appuntamento per i neogenitori amanti del cinema: un supporto all'essere genitori nei primi mesi di vita dei bambini, un'opportunità per andare al cinema senza stravolgere i loro ritmi.

## Il Cerchio

REGIA: Sophie Chiarello  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2022  
DURATA: 108'



Non è un documentario sui bambini ma con i bambini: parla di loro e anche di noi, gli adulti. Un ritratto del mondo di oggi in cui si specchia quello di domani.

**Chi sono i bambini di oggi? Cosa pensano?** Cosa vedono e cosa riescono ad afferrare del mondo degli adulti?

La regista Sophie Chiarello segue per cinque anni gli alunni di una classe elementare, abbassando la telecamera ad altezza di bambino per catturare il loro punto di vista sul mondo. Che cos'è l'amore? Chi sono i migranti? Quali sono le differenze tra maschi e femmine? Cosa significa diventare adulti? Queste sono alcune delle domande universali su cui i bambini discutono, ridono e si confrontano dalla prima alla quinta elementare, di volta in volta seduti in un cerchio entro il quale si relazionano, si ascoltano e scoprono insieme qualcosa di nuovo sugli altri e su se stessi. **In una parola: crescono.**

---

### Interviene

**Sophie Chiarello** - Regista italo-francese. Con il cortometraggio *Un filo intorno al mondo* (2006), è finalista ai Nastri d'Argento. Nel 2012 realizza il lungometraggio *Ci vuole un gran fisico* (2012). Con *Il Cerchio* ha ottenuto la Menzione speciale della giuria ad Alice nella Città - Festa del Cinema di Roma.

Giovedì 30 Marzo  
ore 10.30  
SalaPasolini - Cinemazero

# My Name is Charity

REGIA: Floriane Devigne

ORIGINE: Francia

ANNO: 2022

DURATA: 78'

Proiezione aperta anche alle scuole  
previa prenotazione, per info scrivere a  
[didattica@cinemazero.it](mailto:didattica@cinemazero.it)

**ANTEPRIMA NAZIONALE**



Il viaggio di una giovane donna dall'incubo dello sfruttamento verso una nuova vita, alla ricerca del proprio posto nel mondo.

A 28 anni Charity lascia la Nigeria per la Francia, sulla rotta che attraversa la Libia e il Mediterraneo. Dopo **dieci mesi di prostituzione forzata** per saldare un debito di 35mila euro contratto con i trafficanti, Charity denuncia coraggiosamente i membri della rete criminale.

Il suo desiderio di giustizia trova un formidabile alleato in un'impavida avvocatessa francese. I pochi mesi tra la chiusura delle indagini e il lungo processo giudiziario sono gli ultimi capitoli di una **storia di resistenza**. Il viaggio verso la nuova vita sognata non potrà iniziare, però, fino a quando i suoi figli non saranno al suo fianco.

## Intervengono

**Floriane Devigne** - Ha studiato all'INSAS (Institut Nationale Supérieur des Arts du Spectacle) a Bruxelles e alla scuola di cinema Fémis di Parigi. I suoi film sono stati presentati in festival come DOK Leipzig, RIDM, Visions du Réel e Busan IFF. Ha diretto *Dayana Mini Market* e *No Box for Me, an intersex story* che sono stati selezionati a più di 40 festival, ricevendo numerosi premi.

**Chiara Valerio** - Responsabile Area Tratta e Grave Sfruttamento di Nuovi Vicini di Pordenone.

**Anita Garibalde e Bardbara Vidacovic** - Referenti per il Progetto anti tratta di Trieste - attuato dal Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute APS nell'ambito del progetto regionale "il FVG in rete contro la tratta".

In collaborazione con

**Nuovi Vicini Onlus, Progetto anti tratta di Trieste e Voce Donna**



# Il Progetto “Italian Doc, Future!”



Da quest'anno il festival presenta la nuova sezione *Italian Doc, Future!* dedicata a film di registe e registi italiani selezionati per la loro originalità. Opere che, distribuite nel corso dell'anno, sono degne di un cammino più lungo nelle sale.

A qualche tempo dalla loro prima proiezione, la sezione *Italian Doc, Future!* ripropone questi film per “r-innovare” l'attenzione degli spettatori e del mondo Industry, dagli esercenti agli altri addetti della filiera (festival programmer, broadcaster, distributori...) in folta delegazione sempre presenti a Pordenone. Ogni film è introdotto dall'autrice o autore, in tandem con una o un regista di assoluta qualità, capace di percorsi produttivi e distributivi originali. La conclusione è affidata a un dinamico Q&A: un dittico, un confronto, un dialogo fresco e rivolto al futuro.

*Italian Doc, Future!* valorizza i film che il festival ha scelto e apprezzato per aumentarne la visibilità mediatica e costruire nuovi percorsi a venire.

Giovedì 30 Marzo  
ore 15.00  
SalaGrande - Cinemazero

# Corpo dei Giorni

REGIA: Santabelva  
(Henry Albert, Gianvito Cofano,  
Saverio Cappiello, Nikola Lorenzin)  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2022  
DURATA: 96'



ITALIAN DOC, FUTURE!

Questo film è un errore di calcolo e l'insieme dei tentativi per risolverlo. È un confronto con la storia degli altri, con i propri ideali, con il resto del mondo. È un segno di ospitalità.

**I 100 giorni di libertà concessi a un ex-terrorista nero all'ergastolo** si intrecciano con i giorni di lockdown di un domatore di cavalli, con quelli di un padre che ritrova le figlie dopo molti anni, con l'idea di una troupe di un'altra generazione e con il destino del padrone di un casale sperduto dove tutti loro trascorrono insieme una stagione circondati da vacche, vipere e lupi. "Pensavamo di esplorare un punto di vista particolare sul **senso sociale del primo lockdown**: quello di un vecchio ergastolano improvvisamente cacciato fuori di galera, **mentre i liberi si ritrovavano chiusi dentro casa**. Abbiamo incontrato, invece, temi enormi, più grandi dei limiti fisici e narrativi della pandemia."

---

Intervengono gli autori

**Santabelva** è un collettivo artistico che nasce a Milano a fine 2018 come strategia di resistenza alle pressioni della metropoli. Condividendo la vita e gli spazi di via Malaga e senza smettere di viaggiare in luoghi nascosti dentro e fuori dall'Italia, Santabelva ha sviluppato negli anni lungometraggi e cortometraggi di fiction, documentari e campagne internazionali, ottenendo riconoscimenti in ambito cinematografico, editoriale e pubblicitario.

Modera **Francesco Montagner**, bio a pag. 28

Giovedì 30 Marzo  
ore 15.30  
SalaModotti - Cinemazero

Nord / Est /  
Doc / Camp

Accesso riservato alle delegazioni  
dei film selezionati

---

Vedi pag. 14

Giovedì 30 Marzo  
ore 16.00  
SalaPasolini - Cinemazero

Inside  
Gola Profonda

REGIA: Fenton Bailey e Randy Barbato  
ORIGINE: USA  
ANNO: 2004  
DURATA: 92'



VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

La storia del film hard che nel 1972 divenne un'icona della rivoluzione sessuale.

25mila dollari di budget, 6 giorni di riprese, 600 milioni di dollari di incasso. Questi i numeri di *Deep Throat - La vera gola profonda* di Gerard Damiano, **il più famoso film hard di tutti i tempi**. Distribuito quando i movimenti per la liberazione sessuale e per l'uguaglianza di genere stavano raggiungendo il loro culmine, il film diventò un grimaldello di quella battaglia. La pellicola, dai contenuti espliciti, raccolse folle di spettatori nelle sale e divenne un fenomeno culturale. *Inside gola profonda* ne racconta le vicende produttive, gli aneddoti e soprattutto il **clamoroso impatto sulla società del tempo**.

Giovedì 30 Marzo  
ore 17.00  
SalaGrande - Cinemazero

# White Balls on Walls

REGIA: Sarah Vos  
ORIGINE: Olanda  
ANNO: 2022  
DURATA: 90'



ANTEPRIMA NAZIONALE

Il dietro le quinte di un museo: una nuova prospettiva sulla storia dell'arte ma anche la lotta di molte istituzioni storico-culturali per l'inclusività.

Lo slogan *Incontra le icone dell'arte moderna* deve essere rimosso dalla parete di vetro dello Stedelijk, il Museo di Arte Moderna di Amsterdam: **chi sono le icone dell'arte moderna? Chi decide e chi ne subisce le conseguenze?**

Nel 2019, quando la regista Sarah Vos inizia a girare il suo documentario, oltre il **90% delle opere** in mostra allo Stedelijk è **firmato da artisti uomini e bianchi**. Il direttore del museo Rein Wolfs è convinto che le cose debbano cambiare ma... è più facile a dirsi che a farsi! Seguiamo Wolfs e il suo team nell'impegno quotidiano per una maggiore inclusività, tanto nella collezione artistica quanto nelle dinamiche interne allo staff del Museo. Sorgono domande piene di implicazioni: un dipinto può intitolarsi ancora *Le prostitute?* Nella valutazione di un'opera d'arte, contano anche il colore della pelle o l'appartenenza di genere dell'artista? E come interagire con i visitatori che trovano tutto questo **“troppo politicamente corretto”**?

---

In collaborazione con

AVI – Associazione Videoteche e Mediateche Italiane

e AIB – Associazione Italiana Biblioteche. Sezione Friuli Venezia Giulia

A seguire

# CULTURæ?

TAVOLA ROTONDA  
INGRESSO GRATUITO

Linguaggio inclusivo e  
rappresentazione della diversità  
nel mondo della cultura

---

La proiezione di *White balls on walls* offre lo spunto per una tavola rotonda sulla comunicazione inclusiva, un approfondimento su come le principali realtà culturali italiane e internazionali stiano lavorando per promuovere un linguaggio e delle strategie volte all'inclusività e alla decolonizzazione dello sguardo.

---

Intervengono

**Giulia Blasi** - scrittrice e formatrice, autrice di diversi romanzi, dei saggi *Manuale per ragazze rivoluzionarie* e *Rivoluzione Z* e di *Brutta - Storia di un corpo* come tanti, editi da Rizzoli. Ha all'attivo diverse campagne di sensibilizzazione su temi legati alla discriminazione delle donne, fra le quali #quellavoltache, antesignana di #metoo in Italia. Il suo ultimo romanzo, *Scintilla nel buio*, è uscito il 7 marzo 2023 per Il Battello a Vapore.

**Paola Dalle Molle** - Giornalista, vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, fra le promotrici di *Carta di Pordenone*, già coordinatrice della Commissione Pari Opportunità del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

**Stefano Ondelli** - Professore ordinario di Linguistica italiana presso il Dipartimento di studi giuridici, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università di Trieste. Dirige la collana *Lingua italiana e società*, di cui fa parte il volume dedicato a lingua e genere *Le italiane e l'italiano* (2020).

**Barbara Tuzzolino** - Dipendente del Ministero della Cultura, dal 1999 si occupa di comunicazione, valorizzazione, catalogazione e ricerca per la Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte. È responsabile dell'Area Comunicazione e Promozione dei Musei Reali di Torino, per cui ha curato le *Linee guida per una comunicazione rispettosa delle differenze di genere*.

**Sarah Vos** - Regista pluripremiata, ha diretto *Welcome to Holland - Campus Vught* che le è valso vari riconoscimenti, *Big Brother in the Middle-East*, e *Curaçao* (co-diretto con Sander Snoep) premiato con il Premio dei Giornalisti Cinematografici olandesi e valorizzato dal percorso *Best IDFA on Tour*.

Conduce

21 **Chiara Lico** - Giornalista e scrittrice, conduttrice del TG2.

Giovedì 30 Marzo  
ore 17.45  
SalaPasolini - Cinemazero

Programma 2 - Una Stanza tutta per Sé

## Donne con la Macchina da Presa

Alle origini del documentario  
femminista italiano

REGIA: Maricla Boggio

ORIGINE: Italia

ANNO: 1976

DURATA: 61'

## Marisa della Magliana

Marisa Canavesi vive alla Magliana, è una **ragazza madre che lotta per il diritto alla casa** e talvolta ospita qualche ragazza incinta respinta dalla famiglia. Piena di generosità e comprensione per gli altri, nonostante sia stata esclusa dal banchetto della vita, non si rassegna. Fa le pulizie a domicilio, viaggiando tutto il giorno in autobus col figlio piccolo.

Dopo aver raccontato la vita di Marisa nello spettacolo teatrale *Mara Maria Marianna* e nel libro *Ragazza madre*, Maricla Boggio realizza per Rai2 quello che viene definito “**il primo telefilm femminista**”, ora in versione restaurata da Rai Teche.

In collaborazione con  
**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico**

Si ringrazia  
**RAI Direzione Teche**

A seguire ↪



---

REGIA: Armenia Balducci, Maria Paola  
Maino, Marlisia Trombetta

ORIGINE: Italia  
ANNO: 1978  
DURATA: 44'

## Donne da slegare

Film sulla **condizione della donna casalinga**. Girato all'interno di un appartamento, il film segue una casalinga nello svolgimento di una sua giornata-tipo. Le immagini sono commentate fuori campo da Chiara Ingrao, Margherita Repetto e Sandra Sassaroli, che aprono un vero e proprio dibattito di stampo femminista: le prospettive del movimento femminista in relazione agli effetti alienanti di una vita da casalinga, condannata alla ripetizione ossessiva degli stessi gesti.

---

Interviene

**Federico Rossin** - Bio a pag. 11

In collaborazione con

**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico**

Giovedì 30 Marzo  
ore 19.30  
Piazza Maestri del Lavoro  
(Fronte Cinemazero)

Concerto & AperiDocs!  
Sfizi e vizi + Musica dal vivo  
(spizzicare e brindare)

## Defend Scacco jazz duet

Attivi da più di dieci anni nell'ambito di rassegne, festival ed eventi privati. Il loro repertorio è costituito da standard jazz dove non mancano contaminazioni di bossa nova e jazz manouche.

---

In collaborazione con

B I R R A  
GALASSIA

in  
Soffitta

In caso di pioggia il concerto è annullato, ma l'aperitivo si tiene comunque presso l'Old Wild West, di fronte al Cinema.

Giovedì 30 Marzo  
ore 20.45  
SalaGrande - Cinemazero

## Ulderica – Frute Di Mont

REGIA: Stefano Giacomuzzi  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2023  
DURATA: 27'



NUOVI TALENTI  
ANTEPRIMA ASSOLUTA

Ulderica era una bambina particolare, coraggiosa e al contempo impaurita. Oggi è un'artista e conserva l'animo della bambina che è stata. Un ritratto inedito della grande fotografa friulana.

Ulderica da Pozzo è una splendida contraddizione: **in lei coesistono da sempre coraggio e paura**. Il ricordo della sua infanzia in montagna è vivido e felice sebbene la paura della morte abbia rappresentato una presenza costante nel suo mondo di bambina. È stata la fotografia a suggerirle un punto virtuoso di equilibrio. La ricerca artistica di Ulderica da Pozzo da quarant'anni è dedicata alla sua terra, il Friuli Venezia Giulia: esplorando questo inesauribile microcosmo le è possibile **trascenderne i confini e volgere lo sguardo oltre l'orizzonte**. Ulderica, "occhi curiosi", ripercorre le montagne della sua infanzia rivolgendo la lente dell'obiettivo verso quel piccolo universo in cui si rispecchia il mondo intero.

### Intervengono

**Ulderica da Pozzo** - Fotografa, formatasi con Ferdinando Scianna, Gabriele Basilico, Oliviero Toscani, Franco Fontana. Collaboratrice di varie testate nazionali, ha dedicato al Friuli Venezia Giulia, in particolare alla Carnia e alle sue tradizioni, memorabili progetti come *Femines - Donne del latte gesti e luoghi, tra presente e memoria*.

**Stefano Giacomuzzi** - Ha diciannove anni quando inizia la sua opera prima: *Sotto le stelle fredde*, vincitore del Bellaria Film Festival. Si laurea alla Bournemouth Film School e si specializza presso il prestigioso centro di ricerca Fabrica, dove inizia il suo secondo film, *Pozzis, Samarcanda*, viaggio donchisciottesco di un vecchio motociclista verso il cuore dell'Asia, che gli è poi valso riconoscimenti internazionali.



REGIA: Manuel Bauer  
ORIGINE: Spagna, Perù  
ANNO: 2022  
DURATA: 91'



### ANTEPRIMA NAZIONALE

Un percorso vivamente ammaliante alla scoperta del Perù, tra paesaggi splendidi e la disillusione degli abitanti del luogo, costretti a migrare per lo sfruttamento eccessivo dell'ambiente.

Un affascinante viaggio cinematografico lungo la ferrovia peruviana, durante le celebrazioni della festa più importante del Perù, il 28 luglio, Giorno dell'Indipendenza. Il treno si arrampica su ripide pendenze, trasportando minerali da Cerro de Pasco, una delle città più alte del mondo, a 4.380 m di altitudine, fino al porto di Callao, sulla costa dell'Oceano Pacifico. Dalle banchine delle piccole stazioni si manifesta **la vita dei peruviani** che vivono in quelle città: pur uniti dalla stessa ferrovia, hanno esperienze e vite quotidiane diverse, si avventurano in viaggi differenti. C'è un bar centenario che "si rifiuta" di scomparire, un'infermiera che cerca di salvare bambini, **una città che divora se stessa, i ricordi e la salute delle persone che la abitano...**

### Interviene

**Manuel Bauer** - Laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Lima, consegue un Master in Cinema alla New School University di New York dal 1998 al 2000. Perfeziona la sua formazione con Allan Berliner, del quale diviene anche assistente didattico. Nel 2000 si trasferisce a Madrid per dedicarsi al montaggio di lungometraggi di finzione e documentari. *Steel Life* è il suo film d'esordio.

In collaborazione con  
**Legambiente FVG**

Venerdì 31 Marzo  
ore 10.00  
SalaTotò - Cinemazero

In collaborazione con  
CNA Cinema e Audiovisivo FVG

**Wiki Doc - III Edizione**  
Per la professione del  
documentario: incontri, panel,  
proiezioni

CONVEGNO INDUSTRY

---

Una giornata di incontro per e fra filmmakers, registi, produttori indipendenti, creativi, artisti, per approcciarsi al mondo della produzione in modo "strutturato" e allargare le proprie competenze.

10.00-10.30

## Saluti e introduzione

10.30-11.30

## Nuove frontiere per la distribuzione

*Una panoramica sul mondo delle piattaforme VOD e sulle nuove modalità di distribuzione dei documentari: player, opportunità, esperienze pratiche e falsi miti*

Intervengono

**Silvia Cibien** (European Business & Affair Consultant)

**Lorenzo Ferrari Ardicini** (Presidente CG Entertainment)

Modera **Samantha Faccio** (Coordinatrice Generale Tucker Film)

11.45-12.45

## La "palestra" dei documentari

*I programmi di training e i mercati di coproduzione sono opportunità per far crescere un progetto. Come sceglierli e come prepararsi al meglio?*

Intervengono

**Alice Arecco** (Milano Film Network)

**Heidi Gronauer** (Direttrice Scuola Zelig / Head of Project EsoDoc)

Modera **Anna Di Toma** (Produttrice Agherose)

---

Ingresso libero

Prenotazione consigliata scrivendo a [festival@pordenonedocsfest.it](mailto:festival@pordenonedocsfest.it)

Venerdì 31 Marzo  
ore 10.00  
SalaModotti - Cinemazero

Nord / Est /  
Doc / Camp

Accesso riservato alle delegazioni  
dei film selezionati

---

Vedi pag. 14

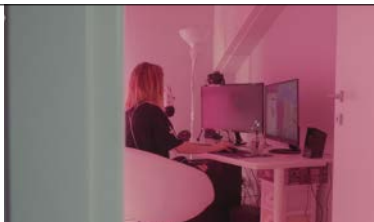
Venerdì 31 Marzo  
ore 10.30  
SalaGrande - Cinemazero

## Game of the Year

REGIA: Alessandro Redaelli  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2021  
DURATA: 98'

Proiezione aperta anche alle scuole  
previa prenotazione, per info scrivere a  
[didattica@cinemazero.it](mailto:didattica@cinemazero.it)

FOCUS ALESSANDRO REDAELLI



Il mondo dei videogiochi in Italia raccontato attraverso le storie personali di chi li crea, di chi gioca a livello professionale e di chi ne parla sulle piattaforme di streaming.

*Game of the Year* è un documentario d'osservazione che racconta **il mondo dei videogiochi in Italia**. Protagonisti tre sviluppatori, uno *youtuber*, due *streamer* e due giocatori e-sport. *Game of the Year* è un film sulle **prospettive di una vita in funzione del videogioco**, sulle vittorie e sulle sconfitte, sulla gioia di esprimersi attraverso un linguaggio che può raccontare molto più di ciò che ci è sempre stato detto.

---

### Interviene

**Alessandro Redaelli** - Regista e montatore, dal 2009 firma cortometraggi e lungometraggi distribuiti a livello internazionale. Il suo debutto alla regia di documentario è nel 2017 con *Funeralopolis - A Suburban Portrait*, un documentario d'osservazione, autentico caso cinematografico per temi e successo di pubblico. Con *Game of the Year* ha vinto il Best Film Award | Biografilm Italia 2021. È *head of content* di **VR Italia**, il più noto portale d'informazione sul mondo della realtà virtuale in Italia.

Venerdì 31 Marzo  
ore 11.00  
Mediateca di Cinemazero

## Come interpretare se stessi?

LEZIONE DI CINEMA

Il lavoro con gli attori sociali:  
il cinema del personaggio.

---

Su che principi si basa la collaborazione tra un regista di documentario e un “attore sociale”? Quali sono le tecniche e i limiti che un documentarista si pone nell’esplorazione del personaggio? Gli attori sociali sono a tutti gli effetti attori che interpretano se stessi.

In questo workshop verranno analizzati i principi che guidano una produttiva collaborazione regista-attore sociale.

---

Interviene

**Francesco Montagner** - Regista di cinema documentario e docente di regia alla FAMU International (Praga), CISA (Locarno) e alla EICTV (Cuba). Esordisce come co-regista e produttore con il documentario lungometraggi *Animata resistenza* (2014), premiato alla Mostra del Cinema di Venezia. Con *Brotherhood* (2021) vince il Pardo d’oro Cineasti del Presente al 74° Locarno Film Festival. *Asterión* (2022) è il suo primo cortometraggio, presentato al 75° Locarno Film Festival e vincitore del festival di RIGA IFF 2022, diventandone il candidato ufficiale per gli EFA 2023.

Ingresso libero

Prenotazione consigliata scrivendo a [festival@pordenonedocsfest.it](mailto:festival@pordenonedocsfest.it)

Venerdì 31 Marzo  
ore 14.30  
SalaTotò - Cinemazero

Wiki-Doc

In collaborazione con  
CNA Cinema e Audiovisivo FVG

CONVEGNO INDUSTRY

---

## Festival delle mie brame

*Un incontro con i selezionatori di grandi festival, per capire come scegliere in maniera intelligente le rassegne a cui inviare i propri film*

Intervengono

**Sergio Fant** (Berlinale / Trento Film Festival)

**Rebecca De Pas** (IFFR Rotterdam)

Modera

**Alessandro Del Re** (Lago Film Fest / Pordenone Docs Fest)

---

dalle 16.00 alle 18.30  
Proiezione e case study

## Funeralopolis

REGIA: Alessandro Redaelli  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2017  
DURATA: 94'



ALLA PRESENZA DEL REGISTA

A seguire

conversazione con l'autore sulle vicende produttive e distributive del film, autentico caso cinematografico.

---

Ingresso libero

Prenotazione consigliata scrivendo a [festival@pordenonedocsfest.it](mailto:festival@pordenonedocsfest.it)

Venerdì 31 Marzo  
ore 15.30  
SalaGrande - Cinemazero

# Tara

REGIA: Francesca Bertin, Volker  
Sattel

ORIGINE: Germania, Italia

ANNO: 2022

DURATA: 86'



ITALIAN DOC, FUTURE!

È ancora possibile un equilibrio tra esseri umani e natura?  
A Taranto è stato negato per molto tempo, ma qualcosa  
germiglia sempre di nuovo.

Sacro e profano sono inestricabilmente intrecciati sulle rive del Tara, torrente che scorre a pochi metri dall'Ilva di Taranto. Tante storie si raccontano sui loro poteri benefici, ma le misurazioni scientifiche non la pensano così: **il fiume è inquinato così come tutto il territorio che circonda la fabbrica.** A chi credere? In questo viaggio che è quasi un'**inchiesta etnografica**, i due registi non perdono la sensibilità per l'immagine, in particolare per gli elementi naturali e artificiali. **Eccoci allora nelle profondità del fiume, cercando di carpire i suoi poteri** nei colori cangianti che la luce mostra; eccoci nel ventre della fabbrica, dove la produzione dell'acciaio prende tinte da inferno sulla Terra.

Intervengono

**Francesca Bertin** ha conseguito un master in Film presso l'Academy of Fine Art di Amburgo e un master in Legge all'Università di Trento. Il suo approccio al documentario si nutre di una sensibilità per l'architettura e il mondo dell'arte. Tra i suoi film, proiettati e premiati in vari festival internazionali, *L'arteficio* (2020), *Il giardino* (2018) e *Hinter dem Wald* (2015). Fa parte del comitato di selezione del festival Dokumentarfilmwoche di Amburgo.

**Alessandro Rossi** – Bio a pag. 59

In collaborazione con **Legambiente FVG**

Venerdì 31 Marzo  
ore 15.30  
SalaModotti - Cinemazero

Nord / Est /  
Doc / Camp

Accesso riservato alle delegazioni  
dei film selezionati

Vedi pag. 14

Venerdì 31 Marzo  
ore 16.00  
SalaTotò - Cinemazero

## Funeralopolis

REGIA: Alessandro Redaelli  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2017  
DURATA: 94'

FOCUS ALESSANDRO REDAELLI  
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI



Un documentario musicale, una storia drammatica, una commedia italiana, un'indagine sociale, un film di denuncia, sentimentale, un pugno nello stomaco.

Tra Bresso, Sesto San Giovanni e Milano, ci immergiamo nelle vite di Vash e Felce, che **insieme fanno musica, si fanno di eroina e condividono tutto**. La loro eterna ribellione non ha una causa né uno scopo, né una fine. Si sono incontrati grazie al rap e ai graffiti, alla comune passione per l'esoterismo e per le droghe. *Funeralopolis* non parla di eroina. Non è un'indagine sugli effetti della dipendenza. **Non vuole spiegare, né giustificare, né esaltare lo stile di vita dei suoi protagonisti**. È, fondamentalmente, un film su due amici. **Due ragazzi alla ricerca del senso della vita**.

Interviene **Alessandro Redaelli** - Bio a pag. 27

In collaborazione con **I Ragazzi della Panchina**

Venerdì 31 Marzo  
ore 17.30  
SalaGrande - Cinemazero

# Kapr Code

REGIA: Lucie Králová  
ORIGINE: Repubblica Ceca, Slovacchia  
ANNO: 2022  
DURATA: 91'



ANTEPRIMA NAZIONALE

Si può raccontare un compositore con una partitura per coro e immagini? Un delizioso esperimento visivo/sonoro, con materiali d'archivio e una performance musicale contemporanea, per un ritratto originale... di un eccentrico!

Il ceco Jan Kapr (1914 - 1988) è stato una figura chiave della musica contemporanea al tempo dell'URSS. **Tutta la sua esistenza è legata al destino del socialismo.** Innovatore, figura politica, artista estremamente prolifico - ha prodotto circa 180 partiture -, la sua vita è paradigmatica della difficile vita intellettuale sotto un regime autoritario. Insignito del Premio Stalin nel 1951, **fu gradualmente messo a tacere a causa della sua integrità e libertà artistica.** La regista Lucie Králová ne rifiuta il semplice ritratto, entrando invece in dialogo con Kapr: sceglie di creare un brano operistico per narrare l'ascesa e la caduta del compositore.

## Interviene

**Lucie Králová** - Regista, sceneggiatrice e docente di cinema ceco presso la FAMU di Praga. I suoi documentari sono stati proiettati in molti festival internazionali e hanno ricevuto numerosi premi. *Fated Child* (2003) e *Sold* (2005) sono stati entrambi premiati come miglior documentario ceco al Jihlava IDFF.

## Modera

**Roberto Calabretto** - Professore ordinario all'Università degli Studi di Udine, dove insegna Musica per film. Le sue ricerche sono dedicate alla musica contemporanea e, in particolare modo, alle funzioni del linguaggio sonoro negli audiovisivi.



Venerdì 31 Marzo  
ore 18.00  
SalaPasolini - Cinemazero

Programma 3 - Donne si diventa

## Donne con la Macchina da Presa

Alle origini del documentario  
femminista italiano

---

REGIA: Isabella Bruno

ORIGINE: Italia

ANNO: 1976

DURATA: 34'

## È solo a noi che sta la decisione

«Film militante e amatoriale insieme, un'autoproduzione in formato ridotto di una giovane femminista con la passione per la cinepresa che nel pieno del dibattito sull'aborto decide di realizzare un **pamphlet contro l'ipocrisia e la violenza di chi si oppone alla libertà di scelta delle donne**. Un "piccolo" film, invisibile per più di quarant'anni, di cui è difficile ricostruire la storia in assenza della sua autrice, ma che proprio per questo ci dice molto delle forme di cinema marginali» (Annamaria Licciardello)

In collaborazione con **Fondazione CSC - Archivio Nazionale Cinema Impresa** (Ivrea)  
Per gentile concessione di **Tullio Morganti**

## A seguire

---

REGIA: Adriana Monti

ORIGINE: Italia

ANNO: 1979

DURATA: 36'

## Scuola senza fine

L'universo femminile di una delle classi dei Corsi 150 Ore, **un progetto di educazione degli adulti lanciato nel 1974 e messo a disposizione dei lavoratori di tutto il Paese**. Inizialmente riservato agli uomini, il programma incluse le donne qualche anno dopo. Nonostante il diploma già conseguito, un gruppo di donne (per lo più casalinghe) scelse di continuare a incontrarsi e a riflettere con la propria insegnante. *Scuola Senza Fine* è il risultato di una collaborazione tra Adriana Monti e le "studentesse" durata dal 1979 al 1981. Le donne sono state così doppiamente coinvolte nel film, di cui sono anche coautrici: un film polifonico sull'**emancipazione e l'aiuto reciproco**.

Interviene **Federico Rossin** - Bio a pag. 11

In collaborazione con **Fondazione Micheletti di Brescia**

Venerdì 31 Marzo  
ore 19.30  
Piazza Maestri del Lavoro  
(Fronte Cinemazero)

Concerto & AperiDocs!  
Sfizi e vizi + Musica dal vivo  
(spizzicare e brindare)

## Caliverna

Innamorati del surf rock e degli spaghetti western, i Caliverna ci conducono in un viaggio strumentale che parte dall'America e, passando per l'Africa e l'est Europa, arriva fino in Oriente, compiendo così il giro del mondo.

In collaborazione con

B I R R A  
G A L A S S I A

in  
Soffitta

In caso di pioggia il concerto è annullato, ma l'aperitivo si tiene comunque presso l'Old Wild West, di fronte al Cinema.

Venerdì 31 Marzo  
ore 20.45  
SalaGrande - Cinemazero

## Singing on the Rooftops

REGIA: Enric Ribes Reig  
ORIGINE: Spagna  
ANNO: 2022  
DURATA: 74'

ANTEPRIMA NAZIONALE



Gilda Love è l'ultima delle drag queen del Raval, un tempo il quartiere più malfamato di Barcellona. Le sue priorità vengono stravolte con l'arrivo di una bambina nella sua vita.

Eduardo è noto come Gilda Love, l'**ultima delle drag queen della Barcellona trasgressiva** del Raval, quartiere un tempo malfamato, oggi alla moda. Sopravvive con una misera pensione mentre cerca di continuare a esibirsi sul palcoscenico, nonostante l'età. Ormai novantenne, la vita di Eduardo prende una svolta sorprendente quando **accetta di prendersi cura di Chloe, una bambina di tre anni** il cui padre è finito in prigione. Il suo piccolo appartamento nel centro di Barcellona è un mondo a sé, intriso del glamour di Gilda Love. Ma ora c'è da affrontare la forza dirompente di una bambina. A poco a poco la piccola lo conquista: con lei ha la possibilità di formare la **famiglia che non ha mai avuto**.

---

Interviene

**Enric Ribes Reig** - Regista e fondatore dello studio creativo Häns. Il suo lavoro è stato premiato in festival come Malaga, ALCINE, MiraDocs, Moscow International Documentary Film Festival, DocumentaMadrid, DocsBarcelona e Fotogramas de Plata 2013. I suoi lavori si concentrano nel campo del documentario, della regia e della scrittura.

Modera

**Giacomo Deperu** - attivista per i diritti / già Presidente Arcigay Friuli

In collaborazione con

**Arcigay Friuli**

Venerdì 31 Marzo  
ore 22.30  
SalaGrande - Cinemazero

## Deep Throat – La Vera Gola Profonda

REGIA: Gerard Damiano  
ORIGINE: USA  
ANNO: 1972  
DURATA: 92'



RESTAURO

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Ritorna su schermo, nella versione restaurata in 4k per il cinquantennale, il film-scandalo per eccellenza, il primo caso di pellicola pornografica in grado di attirare nelle sale un pubblico di massa.

All'epoca persino i detrattori più accaniti dovettero ammettere che ignorarlo sarebbe stata una forma di negligenza culturale: *Deep Throat* è **un tassello fondamentale della rivoluzione sessuale e dei mutamenti di costume** che hanno percorso gli Stati Uniti e l'Occidente tra gli anni '60 e '70. Dal punto di vista prettamente cinematografico, poi, il film è una miniera di trovate tra il baracconesco e il geniale: in un momento indimenticabile, l'orgasmo della protagonista gode di una soluzione di montaggio analogico che ripesca con ironia addirittura la lezione di Eizenstejn. La leggendaria storia di Linda (Linda Lovelace), ragazza della porta accanto che scopre di avere il clitoride in gola, inaugura la breve stagione del *porno chic* e **riscrive per sempre i termini cinematografici (e non solo) del lecito e del proibito, diventando – per migliaia e migliaia di persone – un manifesto per la libertà sessuale.**

Intervengono

Gerard Damiano jr e Christar Damiano, figli del regista Gerard Damiano.

# Too Much, un Podcast originale di Pordenone Docs Fest



Uno degli aspetti prodigiosi del documentario è la sua significativa ricaduta in altri territori tematici e artistici, in un circolo virtuoso che sa innescare riflessioni, idee, azioni. L'esplorazione di queste contaminazioni è da anni una delle linee guida del Pordenone Docs Fest. La stessa esperienza del festival è da sempre un'occasione che mette in comunicazione individui e intenzioni generando cultura, nel senso più ampio del termine.

Fedeli a questo esercizio di interconnessione, abbiamo sperimentato in prima persona una delle più recenti contaminazioni generate dal documentario, producendo il primo podcast firmato Pordenone Docs Fest.

***Too Much* racconta la storia e le incredibili storie intorno al ritrovamento, nei magazzini di Cinemazero, della pellicola di *Too Much Johnson*, un film diretto da Orson Welles nel 1938 e a lungo considerato perduto.**

*Too Much* è un podcast originale di Pordenone Docs Fest realizzato con [storielibere.fm](http://storielibere.fm) e la collaborazione di **Massimiliano Coccia**, disponibile on-line.

Sabato 01 Aprile  
ore 10.30  
SalaGrande - Cinemazero

# The Oil Machine

REGIA: Emma Davie  
ORIGINE: Regno Unito  
ANNO: 2022  
DURATA: 82'

Proiezione aperta anche alle scuole  
previa prenotazione, per info scrivere a  
[didattica@cinemazero.it](mailto:didattica@cinemazero.it)

**ANTEPRIMA NAZIONALE**



Il petrolio è una macchina invisibile, al centro della nostra economia e società. Ora ha un futuro incerto: attivisti e investitori chiedono un cambiamento.

È la fine del petrolio? L'epoca in cui lo descrivevamo come “oro liquido” potrebbe essersi conclusa, ma il nostro legame economico, storico e persino emotivo con il petrolio è ancora intatto. Il petrolio è ovunque, dai prodotti che teniamo in cucina ai nostri fondi pensione. Dipendiamo profondamente dal petrolio. Ammettiamolo: siamo “tossicodipendenti”. Il film esamina da una serie di prospettive diverse un'industria che si è insinuata in ogni poro della nostra società. **Ora il cambiamento è urgente.** Direttori di compagnie petrolifere, economisti e giovani attivisti hanno voce in capitolo sugli interessi contrastanti attorno al petrolio. **Come investire la tendenza? E quanto velocemente?**

Intervengono

**Emma Davie** – Regista, ha firmato moltissimi documentari per emittenti britanniche e internazionali. È titolare di una cattedra di regia per il documentario presso il *College of Art* di Edimburgo.  
Nel 2018 ha co-diretto con Peter Mettler *Becoming Animal*.

**Daniele Della Toffola** - Si occupa di educazione ambientale da oltre 25 anni e opera presso il Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale di ARPA FVG.

In collaborazione con  
**ARPA LaREA FVG**

Sabato 01 Aprile  
ore 11.00  
Mediateca Cinemazero

## Prospettive reali per mondi virtuali

LEZIONE DI CINEMA

Presente e futuro della VR

---

*Virtual reality*: un concetto, una tecnologia, un'esperienza, un nuovo modo di intendere e fruire cinema che sfida il principio apparentemente inviolabile dell'impotenza dello spettatore al cospetto dell'evento visuale e narrativo. Ma anche un'evoluzione nella dinamica videoludica, che consente di giocare in uno stato di totale immersione, catapultati *davvero* in una realtà alternativa. E tanto altro ancora.

Qual è lo stato dell'arte della VR nel 2023? In quali campi si è già imposta? In quali si imporrà? Riscriverà davvero la grammatica dell'audiovisivo o sarà - come qualche inguaribile pessimista sostiene - l'ennesima bolla destinata a sparire?

---

Interviene

**Alessandro Redaelli** - Bio a pag. 27

In collaborazione con

**Cinemazero Young Club**

Ingresso libero

Prenotazione consigliata scrivendo a [festival@pordenonedocsfest.it](mailto:festival@pordenonedocsfest.it)

Sabato 01 Aprile  
ore 14.30  
SalaGrande - Cinemazero

# Reznica

REGIA: Davor Marinkovic  
ORIGINE: Serbia  
ANNO: 2022  
DURATA: 23'



NUOVI TALENTI

ANTEPRIMA ASSOLUTA

Una donna e un giovane cercano di ritrovare le proprie radici in una Serbia che ancora non possono chiamare “casa”.

Mirjana e Borislav rappresentano due generazioni di rifugiati in cerca di un'identità, dopo la **disgregazione della Jugoslavia**. Hanno trascorso la maggior parte della loro vita in un campo profughi in Serbia. Ora intraprendono un **viaggio nel passato per abbracciare il futuro** e mettere radici, trovando una nuova casa, nel presente.

---

**Davor Marinkovic** - Nato in Serbia, è cresciuto a Vicenza, in Italia. Si è laureato all'Università di Padova con una tesi su Steve McQueen e Sean Bobbitt. Ha diretto cinque cortometraggi: *Post Fata Resurgo* (2012), *Get off of my cloud* (2014), *Portrait* (2015), *There are shipwrecks even here* (2017), *Reznica* (2022).



REGIA: Luka Papić, Srđa Vučo  
 ORIGINE: Serbia  
 ANNO: 2022  
 DURATA: 64'



### ANTEPRIMA NAZIONALE

Le prime elezioni libere in Serbia: quasi 50 partiti politici con i loro candidati, incluso il Great Rock 'n Roll Party, che ha promosso “sesso, dissolutezza, follia e droga”.

Dieci anni dopo la morte di Josip Broz Tito in Serbia si svolgono **per la prima volta libere elezioni**. Il grande vincitore è Slobodan Milošević, che diventa presidente. La storia di quanto accadde allora in Jugoslavia è conosciuta da tutti. Ma **le cose potevano andare diversamente?** In *Invoked*, alcuni candidati presidenziali dell'epoca ripercorrono quelle prime elezioni libere. Attingendo a estratti di talk show, notiziari e riunioni elettorali, questo film montato in modo iperdinamico mostra **l'atmosfera elettorale quasi surreale e circense dell'epoca**.

Intervengono

**Luka Papić** - Regista, si è formato all'accademia delle arti HFBK di Amburgo. Il suo ultimo film *Without* (2022) ha ottenuto il Premio della Giuria per il miglior mediometraggio a Visions du Reel - Nyon e il Grand Prix al festival Beldocs di Belgrado.

**Srđa Vučo** - regista e produttore, laureato presso il Dipartimento di Management in Arte e Cultura presso l'Accademia delle Arti di Belgrado. Ha curato la mostra “Voting machine” (2011), che, dopo il successo a Belgrado, ha girato la Serbia per 18 mesi.

Moderà

**Francesco Strazzari** - Professore ordinario di Scienza politica alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e docente al Norwegian Institute of International Affairs. Esperto di Balcani, specializzato in studi di sicurezza, conflitti armati, geopolitica e criminalità organizzata transnazionale.

Sabato 01 Aprile  
ore 15.30  
SalaPasolini - Cinemazero

Il Posto

REGIA: Mattia Colombo,  
Gianluca Matarrese

ORIGINE: Italia, Francia

ANNO: 2022

DURATA: 52'



ITALIAN DOC, FUTURE!

Un documentario *on the road* per raccontare l'esistenza nomade di chi cerca un lavoro stabile.

Ogni mese, una moltitudine di infermieri del Sud Italia attraversa il Paese per tentare la fortuna negli esami pubblici nelle principali città del Nord. Ci sono solo pochi posti di lavoro disponibili per migliaia di candidati. La maggior parte di loro ci prova più volte all'anno. Un'infermiera di un piccolo paese vicino a Napoli ha creato un servizio di autobus a basso costo che viaggiano di notte, lasciando gli infermieri sul posto per sostenere l'esame all'alba. Questa è la storia di un **autobus speciale pieno di aspiranti lavoratori**, ognuno con la propria storia. Insieme, danno voce a speranze e paure per il futuro.

Intervengono

**Mattia Colombo** - Ha esordito con il corto *Il Velo* presentato in diversi festival internazionali. Nel 2014 ha realizzato *Alberi che camminano* scritto con Erri De Luca. Con *Voglio dormire con te* (2015) ha vinto il Premio Corso Salani. Ha poi realizzato *Il Passo e Ritmo Sbilenco*, evento speciale alla Festa del Cinema di Roma. Del 2017 è *Uninvited* a cui ha fatto seguito *B Heroes* nel 2021.

**Gianluca Matarrese** - Vive a Parigi, dove lavora per la televisione francese dal 2012. Nel 2019 ha vinto il Premio per il miglior documentario al Torino Film Festival con *Fuori Tutto. La dernière séance* (2021) ha avuto la sua anteprima alla Settimana Internazionale della Critica a Venezia e ha vinto il *Queer Lion*. Nel 2022 ha realizzato *Fashion Babylon*, premiato al festival di Copenhagen CPH:DOX.

**Michele Mellara** - Bio a pag. 59

Sabato 01 Aprile  
ore 16.30  
SalaGrande - Cinemazero

# Sexual Healing

REGIA: Elsbeth Fraanje  
ORIGINE: Olanda, Germania  
ANNO: 2022  
DURATA: 55'



ANTEPRIMA NAZIONALE

Il sesso? Gioia e libertà... magari! Per una donna disabile di mezza età può essere ancora più difficile. Un racconto delicato che può dire molto a ogni tipo di spettatore.

Evaliene, una donna disabile, si interroga su **cosa significhi per lei l'intimità fisica** esplorando per la prima volta lingerie, sex toys e zone erogene. Dopo una vita passata a sopportare forme di contatto per lo più cliniche, desidera la sua prima esperienza sessuale gratificante. Con l'aiuto dei suoi amici, assistenti e di un'organizzazione olandese che mette in contatto le persone disabili con chi per professione si occupa dei piaceri del sesso, costruisce la fiducia necessaria per dare finalmente la priorità a questo aspetto del suo benessere.

---

## Interviene

**Elsbeth Fraanje** - Regista. I suoi lavori sono stati mostrati in prestigiosi festival internazionali. Il documentario *Highway Confessions* (2017) ha vinto il Dutch Academy Award. Oltre al suo lavoro di regista, è curatrice e programmer al festival europeo di cortometraggi *Go Short* di Nijmegen nei Paesi Bassi.

## Moderà

**Carlo Zoratti** - Regista, scrittore e produttore. Ha realizzato video musicali, corti e dal 2011 cura la direzione creativa dei tour del cantante Jovanotti. *The Special Need* (2013), suo documentario d'esordio, ha vinto premi prestigiosi come il SXSW audience award, Golden Dove di Leipzig e la nomination a Italian Golden Globes e Nastro D'Argento. Ha scritto e prodotto i cortometraggi *Wooden Mirror* e *Amore Passeggero*.

In collaborazione con

**Fondazione Bambini Autismo ONLUS**  
e **Gymnasium Sport e Cultura**

Sabato 01 Aprile  
ore 17.00  
Mediateca di Cinemazero

## Scuole “Doc”

Il presente e il futuro  
dell'insegnare cinema

TAVOLA ROTONDA

---

Un momento di riflessione e confronto sull'attualità dell'insegnamento del documentario, con i professionisti che se ne occupano. Un momento informale, di discussione aperta, pensato per essere di stimolo, accrescimento, aggiornamento: se il documentario è il genere cinematografico dell'oggi, le forme di docenza relative sono altrettanto attuali? Cosa chiede il mondo produttivo, che tipo di figure sono necessarie? E gli studenti, cosa si aspettano? Quali poi le opportunità di inserimento nel contesto lavorativo? Un confronto per capire le necessità, osservando il panorama attuale, condividendo in particolare criticità e opportunità, pensando ai “documentaristi di domani”.

---

Intervengono

**Bonifacio Angius** - Il monello film

**Marco Bertozzi** - IUAV, Venezia

**Ivan Gergolet** - Cross - Border Film School - Gorizia

**Heidi Gronauer** - ZeLIG - Bolzano

**Francesco Montagner** - FAMU - Praga, CISA Film Academy - Locarno

**Michele Mellara** - CITEM, Università di Bologna

**Costanza Quatriglio** - Centro Sperimentale di Cinematografia /  
Documentario - Palermo

**Alessandro Rossi** - DAMS Bologna

INGRESSO LIBERO

Sabato 01 Aprile  
ore 18.00  
SalaGrande - Cinemazero

# When Spring Came to Bucha

REGIA: Mila Teshaieva, Marcus Lenz  
ORIGINE: Ucraina, Germania  
ANNO: 2022  
DURATA: 66'



## ANTEPRIMA NAZIONALE

La primavera può tornare anche nelle storie e nei luoghi più bui. La forza degli ucraini, la loro capacità di resistere e rigenerarsi: il racconto della loro energia che rinegozia il dolore collettivo, in un film rispettoso e pieno di speranza.

I russi hanno bombardato Bucha, Borodyanka, Irpin e altre città della regione in seguito all'invasione dell'Ucraina il 24 febbraio 2022. Al loro ritiro, un mese dopo, il danno è enorme: gli edifici sono completamente distrutti e ci sono cadaveri nelle strade.

I registi Mila Teshaieva e Marcus Lenz arrivano tempestivamente, in tempo per filmare la gente del posto che esce dai rifugi, che cerca senza sosta i corpi dei cari, senza però mai mostrare le atrocità. Non è necessario: il trauma della guerra è chiaramente visibile sui volti di tutti. Per diverse settimane, i registi seguono **i residenti mentre si risolleivano dalle rovine** nel tentativo di dominare panico, disperazione, tristezza e il puro sconcerto per essere stati attaccati da un Paese con così tanti legami, tra famiglie e amici. **Come i primi fiori della primavera, gli ucraini rivelano la loro capacità di resistere e ripartire.**

### Intervengono

**Mila Teshaieva** - Artista, fotografa e regista ucraina. La sua opera è dedicata ai temi delle memorie nazionali e delle identità collettive nei territori dell'ex blocco orientale. Dai primi giorni dell'invasione della Russia in Ucraina, Mila Teshaieva è stata a Kiev, e nella regione limitrofa, scrivendo, fotografando, filmando quello che descrive come "un momento determinante della storia europea".

**Pierpaolo Mittica** - Fotografo e regista di fama internazionale. Presenta il suo ultimo reportage fotografico **And Then the Winter Came** con cui ha documentato le condizioni di vita della popolazione civile ucraina dopo l'invasione russa, con metà degli ucraini che rimane senza elettricità, acqua e riscaldamento mentre le temperature scendono a -20 gradi.

**Olmo Parenti** - Regista, vincitore del Premio Cipputi 2022 per *One Day One Day*, presentato in anteprima a Pordenone Docs Fest 2022. È autore del videoclip della canzone **Tango di Tananai**, presentata all'ultimo festival di Sanremo, storia d'amore a distanza di Olga e Maxim, ucraini separati dal conflitto.

In collaborazione con **Associazione Ucraina Friuli**

---

Sabato 01 Aprile  
ore 17.45  
SalaPasolini - Cinemazero

Programma 4 - Sii bella e stai zitta

## Donne con la Macchina da Presa

Alle origini del documentario  
femminista italiano

---

REGIA: Rosalia Polizzi  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 1977  
DURATA: 16'

## Non ci regalano niente

Le testimonianze di tre donne: Evelina, 79 anni, casalinga, Grazia, 32 anni, impiegata, Simonetta, 24 anni, segretaria giudiziaria. Le tre generazioni sono caratterizzate da diverse **lotte per l'affermazione dei diritti della donna**. Attraverso i loro ricordi, viene ricostruita la strada percorsa dall'Unione Donne Italiane (UDI) dalla costituzione dei primi gruppi di difesa della donna durante la resistenza. Il documentario si conclude con la manifestazione svoltasi a Roma il 10 giugno 1977, tre giorni dopo che il Senato ha respinto la nuova legge sull'aborto.

In collaborazione con **CSC - Cineteca Nazionale**

REGIA: Maria Grazia Belmonti,  
Annabella Miscuglio, Rony Daopoulos  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 1981  
DURATA: 54'

## I fantasmi del fallo

Questo **video d'avanguardia** è stato realizzato sul set di un film **pornografico** con l'intento, da una parte, di documentare i modi di produzione del cinema porno e, dall'altra, di indagare sui rituali e i feticci di una sessualità codificata, dominata dal mito della potenza orgiastica e **ossessionata dalla supremazia del maschio sulla donna-oggetto**. Un'opera di decostruzione che smonta e smaschera il voyeurismo dello sguardo maschile, dando spazio a una riflessione sulla miseria della mercificazione del corpo nella nostra società.

Interviene

**Federico Rossin** - Bio a pag. 11

In collaborazione con

**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico**



Sabato 01 Aprile

ore 19.30

Piazza Maestri del Lavoro  
(Fronte Cinemazero)

Concerto & Aperidocs!

Sfizi e vizi + Musica dal vivo  
(spizzicare e brindare)

## PCKTrio

Un mix di Funk, Hip-Hop, R&B e Nu-Soul, per un repertorio dove c'è un unico filo conduttore: il groove. Sonorità fresche, con ritmiche accattivanti, proiettano l'ascoltatore verso atmosfere urbane.

In collaborazione con

BIRRA  
GALASSIA

in  
Soffitta

In caso di pioggia il concerto è annullato, ma l'aperitivo si tiene comunque presso l'Old Wild West, di fronte al Cinema.

Sabato 01 Aprile

ore 20.45

SalaGrande - Cinemazero

## Be Freedom: Enes Kanter, Schiacciate per la Libertà

INCONTRO SPECIALE



“A volte prendere una posizione è più importante del prossimo stipendio”.



Enes Freedom (nato Enes Kanter) è un giocatore dell’NBA, **candidato nel 2021 al premio Nobel per la Pace** e da poco cittadino americano (dopo il ritiro della cittadinanza da parte della Turchia). Famose sono le sue battaglie in opposizione al premier turco Erdogan (che ha messo addirittura una taglia per la sua cattura), che ha definito “l’Hitler del nostro secolo”. Inoltre, ha più volte segnalato e criticato le numerose violazioni dei diritti umani da parte della Cina. **Per il suo attivismo, i Boston Celtics lo hanno messo fuori rosa**, ed ha avuto difficoltà a trovare una squadra. Nel corso degli anni Freedom è stato vittima di numerose minacce di morte e di un tentativo di rapimento in Indonesia, mentre il padre è stato arrestato e imprigionato per 7 anni. Una persecuzione in piena regola, ma come lui stesso ha detto più volte: “La libertà non è gratis”.

**La sua storia, in esclusiva, sul palco e per il pubblico di Pordenone Docs Fest** in una serata tutta dedicata alla Turchia.

A seguire

## My Name is Happy

REGIA: Nick Read, Ayse Toprak

ORIGINE: Regno Unito

ANNO: 2022

DURATA: 82'



ANTEPRIMA NAZIONALE

La storia commovente di Mutlu Kaya, una ragazza con il dono di una voce incredibile. Diventata una star grazie a un talent TV, sopravviverà al tentato femminicidio di un uomo che la vuole in sposa, diventando paladina delle battaglie per i diritti delle donne in un Paese estremamente maschilista.

Mutlu Kaya, una donna curda del sud-est della Turchia, è una cantante promettente. Nel 2015 sta per trionfare alla finale di *Turkey's Got Talent*, quando un uomo attenta alla sua vita perché lei ha rifiutato la sua proposta di matrimonio. **Mutlu sopravvive, ma il suo corpo rimane pesantemente segnato.** Durante gli anni di riabilitazione e i tentativi di riprendere la sua vita e

la carriera di cantante, la sua famiglia viene nuovamente colpita dalla violenza: Dilek, la sorella di Mutlu, viene uccisa dal suo fidanzato. Più determinata che mai, Mutlu, **oggi popolarissima star di TikTok**, affronta la questione del femminicidio cercando di tornare con tutte le sue forze a cantare e testimoniare, anche con la musica, **la necessità di lottare contro la violenza sulle donne**.

---

### Intervengono

**Nick Read** - regista nominato agli EMMY e ai BAFTA noto per aver realizzato acclamati documentari osservativi. Ha girato e diretto più di 50 film, molti dei quali in luoghi remoti o ad alto rischio (*Inside Israel's Jails*, *Slumdog Children of Mumbai*, *The Condemned*). Con i suoi lavori ha vinto 2 Foreign Press Association Award, il Rory Peck Impact Award e il Creative Diversity Award per il miglior documentario. Il suo *Bolshoi Babylon* (2015), presentato in anteprima al Toronto Film Festival, è uscito in 100 cinema del Regno Unito ed è stato a lungo in lista per i premi BAFTA e Oscar.

**Ayse Toprak** - Laureata alla Tisch School of the Arts della New York University, ha conseguito un Master in Media Studies presso la New School. Dal 2011 ha lavorato a lungo per Al Jazeera in Turchia, Londra e Doha, producendo documentari sociali e politici in Medio Oriente. Il suo *Mr Gay Syria* (2016) è stato proiettato in oltre 70 festival internazionali tra cui IDFA, Sheffield DocFest, Chicago Film Festival, vincendo 14 premi.

In collaborazione con

**Voce Donna e Carta di Pordenone**

Sabato 01 Aprile  
Dalle ore 23.00  
CAPITOL  
Via Mazzini, 60

Pordenone Docs  
FestA

Si balla con **Dj Jackrabbit slim**  
(Luca Bitti)

Rockabilly. Swing. Surf.  
Rock'n'roll: from '50ies to '90ies

INGRESSO LIBERO

Domenica 02 Aprile  
ore 11.30  
Mediateca Cinemazero

## Diritti Senza Autore: I Film Invisibili

TAVOLA ROTONDA

---

Il futuro della sala cinematografica e la sua valorizzazione passano necessariamente per la sua elezione a luogo privilegiato per la visione di film e documentari. Ma spesso, anche con le migliori intenzioni, l'impresa si rivela ardua perché è molto difficile fare chiarezza su chi, e a quali condizioni ne detenga i diritti d'autore, soprattutto per i titoli del passato. Partendo dall'attuale quadro normativo esperti ed attori della filiera si confrontano sulle procedure di ricerca dei diritti e sulle logiche commerciali e le prassi di mercato che ne regolamentano l'utilizzo con l'obiettivo di aumentare il numero di film proiettabili sul grande schermo.

---

Intervengono

**Andrea Peraro** - Responsabile distribuzione Cineteca di Bologna

**Matto Roiz** - Avvocato specializzato in diritto d'autore - Studio legale Bellettini Lazzareschi Mustilli

**Michele Zanlari** - Direttore commerciale Teodora Film

Ingresso libero

Prenotazione consigliata scrivendo a [festival@pordenonedocsfest.it](mailto:festival@pordenonedocsfest.it)

Domenica 02 Aprile  
ore 14.30  
SalaGrande - Cinemazero

# Destiny

REGIA: Yaser Talebi  
ORIGINE: Iran  
ANNO: 2022  
DURATA: 55'



## ANTEPRIMA NAZIONALE

Sahar è una giovane iraniana che combatte per i suoi sogni. Vuole essere libera di studiare Medicina e di avere una vita social su Instagram, ma la famiglia allargata ha altri piani per lei.

Nata in un remoto villaggio nel nord dell'Iran, Sahar ha quasi 18 anni ed è insicura sul futuro che la attende. Dopo la perdita di sua madre, a cui era molto legata, vive con il padre, affetto da un grave ritardo mentale. Sahar vorrebbe frequentare l'università per specializzarsi in Medicina, realizzando il desiderio di sua madre, ma suo padre è impossibilitato a lavorare e bisognoso di assistenza continua. La famiglia allargata, che si è assunta la responsabilità di Sahar, non vuole che prosegua gli studi e pensa che debba restare al villaggio con suo padre. Nonostante il profondo amore per il genitore, Sahar è irremovibile: vuole seguire la **propria strada e i propri sogni**, senza che altre persone prendano decisioni per lei scrivendo il suo destino. Vuole essere libera. **Un viaggio nell'Iran contemporaneo, lontano dalle città, dove religione e tradizione condizionano rigidamente la vita.**

### Intervengono

**Yaser Talebi** - Nato a Sari, nel nord dell'Iran nel 1982, è un regista, produttore, sceneggiatore e montatore. Membro dell'IRDFA (Iranian Documentary Filmmakers Association), i suoi film sono stati proiettati nei festival di tutto il mondo, vincendo numerosi premi. *Beloved* (2018, presentato in anteprima a Pordenone Docs Fest), gli ha dato la notorietà internazionale, facendo incetta di riconoscimenti prestigiosi.

**Maria Marzullo** - responsabile area anziani residenziale e domiciliare Cooperativa Sociale Itaca

In collaborazione con

**Voce Donna, Carta di Pordenone e Cooperativa Sociale Itaca**

Domenica 02 Aprile  
ore 16.00  
SalaGrande - Cinemazero

# The Camera of Doctor Morris

REGIA: Itamar Alcalay, Meital Zvieli  
ORIGINE: Israele  
ANNO: 2022  
DURATA: 74'



## ANTEPRIMA NAZIONALE

Per decenni, il dottor Morris ha filmato la sua famiglia. Le loro vite sono state catturate in 8mm. Anni di nascite e morti, gioie e tragedie, drammi e giornate tranquille: un ritratto pieno di poesia di vite pienamente vissute.

Un eccentrico pilota delle forze armate britanniche e la sua giovane moglie fuggono da un devastato dopoguerra per arrivare a Eilat - neonata cittadina di Israele - sulle rive del Mar Rosso al confine con Egitto e Giordania, che ospita all'epoca soldati, portuali ed ex-prigionieri. I coniugi Morris ricostruiscono le loro **vite non convenzionali in una sicura "bolla britannica"** nel cuore del deserto, dove crescono i loro figli... con letali coccodrilli come animali domestici! Solo ora le numerose bobine da 8 mm del Dr. Morris vengono scoperte nella casa di famiglia: rivivono per noi, restituendoci **un delicato affresco d'affetti, di grande originalità.**

### Intervengono

**Itamar Alcalay** - regista, montatore, scrittore e produttore. I suoi film sono stati proiettati in prestigiosi festival, vincendo numerosi premi.

**Meital Zvieli** - regista, già Head of Research di *Valzer con Bashir* (2008), film vincitore di un Golden Globe e di un César come Migliore Film straniero e candidato all'Oscar per il miglior film in lingua straniera.

### Modera

**Raffaella Canci** - Coordinatrice Mediateche FVG - Progetto "Memorie animate di una regione"

In collaborazione con

**Sistema Regionale delle Mediateche del FVG**

Domenica 02 Aprile  
ore 15.45  
SalaPasolini - Cinemazero

# POSITIVə

REGIA: Alessandro Redaelli

ORIGINE: Italia

ANNO: 2022

DURATA: 90'



A 40 anni dalla scoperta dell'HIV il documentario che accende i riflettori su una nuova generazione di persone in un'Italia che non vuole più nascondersi

*Positivə* è un documentario che racconta la vita di quattro persone positive all'HIV. Come vivono questa condizione? Come sono cambiate le loro vite nel corso degli ultimi quarant'anni? Chi ha lavorato e continua a lavorare per combattere lo stigma? Queste sono alcune delle domande che trovano una risposta in *Positivə*, un **documentario che esplora le vite comuni di chi convive con il virus HIV**: un padre eterosessuale, un ragazzo omolesbico, un artista trans, una madre eterosessuale. In *Positivə* hanno spazio anche interviste a celebrità quali Loredana Berté, Oliviero Toscani, Jo Squillo e Jonathan Bazzi.

---

Interviene

**Alessandro Redaelli** - Bio a pag. 27

In collaborazione con

**I ragazzi della Panchina**

e **Cinemazero Young Club**

Domenica 02 Aprile  
ore 17.45  
SalaGrande - Cinemazero

# Moosa Lane

REGIA: Anita Mathal Hopland  
ORIGINE: Danimarca, Norvegia, Pakistan  
ANNO: 2022  
DURATA: 86'



ANTEPRIMA NAZIONALE

Il personale racconto epico familiare della regista danese-pakistana Anita Mathal Hopland, che per quindici anni documenta la storia delle sue due famiglie, tra Karachi e Copenhagen. Una storia di radici, legami, cambiamenti, simbolo del mondo d'oggi.

Moosa Lane è il nome di una via di Karachi, la capitale del Pakistan, dove abita metà della famiglia di Anita Hopland. L'altra metà vive in Danimarca, a Copenhagen. Nel suo primo lungometraggio da regista, Hopland **assembla il girato di oltre quindici anni, trascorsi nelle sue due città, allo scopo di esplorare le proprie origini e comprendere se stessa.** Le divergenze culturali tra la sua casa a Karachi, dove 25 persone convivono sotto lo stesso tetto, e la quotidianità di Copenhagen, sembrano inestinguibili. Nella sua meditazione sulle distanze spirituali e geografiche, nella riflessione su ciò che **unisce nonostante le differenze, la regista costruisce un ponte che attraversa i continenti.** Il tempo passa, la famiglia cambia e così anche la stessa Hopland. **Moosa Lane è la storia di una famiglia allargata, in cui ogni emozione è ammessa per dipingere un ritratto collettivo in divenire.**

Interviene

**Anita Mathal Hopland** - Ha studiato come regista di documentari alla Danish Film School. Ha diretto la fortunata serie di documentari *Halløj på hotellet* su DR1 nel 2015. Nel 2017 ha co-diretto con Jens Lengerke *On the edge of freedom* e nel 2018 ha curato la fotografia ed è stata assistente alla regia del documentario *The lost warrior*.

In collaborazione con

**Nuovi Vicini Onlus e Voce Donna**

Domenica 02 Aprile  
ore 17.45  
SalaPasolini - Cinemazero

Donne con la  
Macchina da Presa

OMAGGIO A  
VALERIA SARMIENTO

---

REGIA: Valeria Sarmiento  
ORIGINE: Cile  
ANNO: 1972  
DURATA: 10'

## Un Sueño Como de Colores

Esordio della regista, allora ventiquattrenne. *Un sueño* è un cortometraggio documentario che ritrae la realtà delle **donne spogliarelliste di due noti locali dell'epoca**: il *Mon Bijou* e la *Tap Room*. A causa del colpo di stato cileno del 1973, il film non è mai stato proiettato ed è rimasto inedito fino al 2021, quando sono stati ritrovati i negativi originali.

---

REGIA: Valeria Sarmiento  
ORIGINE: Cile  
ANNO: 1975  
DURATA: 23'

## La Dueña de Casa

Sebbene sia un cortometraggio di finzione, ha tutte le caratteristiche di un documentario. Il film registra il comportamento di una donna borghese, casalinga e dedita all'educazione dei figli. **Una rappresentazione delicata e dura di cosa significhi essere donna e madre** nell'immaginario latinoamericano ai tempi della dittatura.

---

REGIA: Valeria Sarmiento  
ORIGINE: Cile  
ANNO: 1983  
DURATA: 66'

## El Hombre Cuando es Hombre

In Costa Rica, Valeria Sarmiento raccoglie le interviste di una moltitudine di uomini con il pretesto di un documentario sul romanticismo latinoamericano. Il risultato è uno **studio pieno di umorismo nero sul machismo in America Latina** e sulla distanza reale che separa il *macho* dalla sua mascolinità.



Intervengono

**Valeria Sarmiento** – Bio a pag. 5

**Federico Rossin** – Bio a pag. 11



REGIA: Loredana Rotondo, Rony Daopoulo,  
Paola De Martis, Annabella  
Miscuglio, Maria Grazia Belmonti,  
Anna Carini

ORIGINE: Italia

ANNO: 1979

DURATA: 63'

## Processo per stupro

Un film che avremmo voluto mostrare, ma non è stato possibile, per la causa intentata da uno degli stupratori agli attuali aventi diritto.

Il primo processo ripreso dal vivo dalle telecamere della Rai. L'intenzione delle registe era quella di filmare un processo per stupro che si tiene nell'aula di un tribunale per portare all'attenzione dell'opinione pubblica la narrazione rovesciata attuata sovente in Italia del rapporto vittima/carnefice. Il tono, le domande, il linguaggio utilizzato dagli avvocati degli imputati denunciano una mentalità sessista, un surreale e nauseante ribaltamento dei ruoli. La vittima stessa, incalzata dai tre avvocati degli stupratori, viene ritenuta la responsabile della violenza subita con i suoi comportamenti liberi. Si ripete l'orrenda mascherata maschilista che vuole la donna stessa come l'istigatrice della violenza maschile. L'avvocato difensore della vittima era Tina Lagostena Bassi, che in un contesto storicamente ancora difficile ebbe modo di imporsi con un'arringa che vibra fortemente ancora oggi.

Domenica 02 Aprile  
ore 19.30  
Piazza Maestri del Lavoro  
(Fronte Cinemazero)

Concerto & AperiDocs!  
Sfizi e vizi + Musica dal vivo  
(spizzicare e brindare)

## Nova Déco

Nova Déco nasce dal desiderio di unire la passione per il Brasile, per i suoi colori e le sue sonorità, a un percorso che vede protagonisti alcuni brani icona del pop, con linee melodiche riconoscibili, arrangiamenti inediti e delicate armonizzazioni a quattro voci.

In collaborazione con



In caso di pioggia il concerto è annullato, ma l'aperitivo si tiene comunque presso l'Old Wild West, di fronte al Cinema.

Domenica 02 Aprile  
ore 20.45  
SalaGrande - Cinemazero

## Premiazioni

Intervengono le giurate  
**Valeria Sarmiento** (presidente di giuria)  
**Beatrice Fiorentino**  
**Costanza Quatriglio**

A seguire

**CINECONCERTO**  
**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

## Arrivederci, Berlinguer!

REGIA: Michele Mellara e Alessandro Rossi  
ORIGINE: Italia  
ANNO: 2023  
DURATA: 50'  
MUSICA: Massimo Zamboni

Erik Montanari (chitarre e cori)  
Cristiano Roversi (pianoforte, synth,  
programming, basso)  
Massimbo Zamboni (voce e chitarre)



**Un concerto esclusivo** e un film dell'epoca, attualizzato per raccontare un Berlinguer presente, intenso, umano, capace di parole pesate e dense, partecipato e partecipante. Un ritratto della sua statura politica e sociale, il ricordo dell'assenza senza eccesso di nostalgia. Dedicato soprattutto a chi non lo ha conosciuto.

“L'addio a Enrico Berlinguer”, film corale sui suoi funerali realizzato da alcuni dei più importanti esponenti della cinematografia italiana (tra gli altri: Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Silvano Agosti, Roberto Benigni, Carlo Lizzani, Luigi Magni, Giuliano Montaldo, Ettore Scola, Gillo Pontecorvo), viene rimontato e ripensato, attualizzato, per mostrare il rapporto umano, caldo e vivo, che Berlinguer riuscì ad avere con le masse popolari. Nel nuovo montato, denso di materiali non visti, Berlinguer snocciola i temi fondanti della sua politica, e lo fa argomentando le sue tesi in modo diretto, con una chiarezza adamantina e una solidità d'intenti politici frutto di anni di studio, impegno, militanza, riflessione sui compiti e i doveri della politica.

---

Intervengono

**Michele Mellara e Alessandro Rossi** - Autori, registi, ideatori di eventi, docenti, lavorano insieme o da circa vent'anni. Laureati al DAMS di Bologna. Mellara si diploma alla LIFS (London Film School). Dopo il loro film di finzione, *Fortezza Bastiani* (2002), Premio Solinas per la miglior sceneggiatura, iniziano il loro originale percorso nel cinema documentario. Fra gli altri, *Un metro sotto i pesci* (2006); *Le vie dei farmaci* (2007); *La febbre del fare* (2010); *God Save the Green* (2012); *I'm in Love with my Car* (2017), *Vivere che rischio* (2019), *50 - Santarcangelo Festival* (2020), film che gli valgono riconoscimenti e premi in Italia che all'estero.

**Massimo Zamboni** - nel 1982 ideò assieme a Giovanni Lindo Ferretti i CCCP - Fedeli alla Linea, un gruppo punk oggi celebrato in tutti i libri di storia della musica. Una band che si definì “filosovietica” che produceva “musica melodica emiliana” e guardava all'Est per ragioni etiche ed estetiche. Crollato il Muro e scioltasi nel 1991 l'Unione Sovietica, i CCCP posero fine al loro progetto artistico. Le loro ceneri generarono alcuni anni dopo i CSI. Conclusa quell'esperienza, Zamboni ha poi intrapreso una carriera solista con nuovi album, ma soprattutto è diventato scrittore, con la pubblicazione di sette libri.

Una produzione **Pordenone Docs Fest – Cinemazero**  
**Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico**

In collaborazione con **Mammut Film**

---

Prezzo speciale, spettacolo fuori abbonamento

18€ intero, 15€ con abbonamento festival o CinemazeroCard

**Istituto LUCE – Cinecittà**, con i suoi ricchissimi archivi, offre a **Pordenone Docs Fest**, con cui collabora da molto tempo, rari filmati d'archivio, di diversa forma e contenuto, accostati per affinità di temi ad alcune fra le più importanti anteprime nazionali in programma. I vari materiali, originariamente preservati in pellicola, sono stati digitalizzati per la prima volta in occasione del festival allo scopo di restituire al pubblico la migliore qualità di fruizione possibile.

---

Per la proiezione di  
**The Art of Silence**

**In tournée in Italia il quartetto dei Frères Jacques**

La Settimana Incom  
ANNO: 1960, DURATA: 1'

**Mimica arte difficile**

Mondo Libero  
ANNO: 1954, DURATA: 43''

**Uno spettacolo di mimo**

Tempi Nostrì  
ANNO: 1973, DURATA: 3'

---

Per la proiezione di  
**Ulderica, Frute di Mont**

**Giovani italiane durante le lezioni di fotografia**

Cine G.I.L.  
ANNO: 1941, DURATA: 1' 10''

---

Per la proiezione di  
**Steel Life**

**La cordigliera delle Ande**

Giornale Luce B / B1455  
ANNO: 1960, DURATA: 1'

**Perù - Una favolosa città a cinquemila metri di altezza**

Radar  
ANNO: 1972, DURATA: 1' 35''

---

Per la proiezione di  
**The Oil Machine**

**I lavori di trivellazione del sottosuolo**

Giornale Luce  
ANNO: 1935, DURATA: 34''

**Il funzionamento dei pozzi di petrolio**

Giornale Luce  
ANNO: 1936, DURATA: 1' 27''

---

Per la proiezione di  
**When Spring came to Bucha**

**Visioni della guerra da un aeroporto finlandese fin verso il cuore dell'Ucraina**

Giornale Luce  
ANNO: 1941, DURATA: 3' 28''

**Una scuola elementare ai margini del Don. La coltivazione dei girasoli**

Giornale Luce  
ANNO: 1942, DURATA: 1' 50''

# PORDENONE DOCS - VR SPACE

Racconti e visioni di documentario in Realtà Virtuale

Uno speciale stand “spaziale”, dove provare le ultime novità della tecnologia e delle visioni di racconto del reale in realtà virtuale, allestito per il festival in Piazza Cavour, nel cuore della città, per mostrare al pubblico che direzione prende la narrazione contemporanea del mondo intorno a noi. Prove tecniche di futuro.

## INGRESSO LIBERO

I corti in VR presentati ogni giorno, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19  
TUTTI I FILM SONO IN ANTEPRIMA NAZIONALE

### Afroroutes

di Selim Harbi / 15' /

Germania, Marocco, Brasile, India / 2023

Un viaggio che segue l'invisibile filo della tratta degli schiavi, conducendo lo spettatore dal Marocco all'India - passando per il Brasile - alla ricerca dei discendenti dei milioni di uomini e donne che furono strappati all'Africa per essere condotti oltreoceano.

### Limpieza Costera

di IMÁN Transmedia / 10' / Ecuador / 2022

Un'esperienza immersiva tra i volontari impegnati in prima linea nel progetto di raccolta dei rifiuti sulle spiagge delle isole Galapagos. Un'iniziativa volta ad educare al rispetto dell'ambiente, al fine di proteggere la biodiversità dell'arcipelago e promuovere una cultura del consumo sostenibile.

### Myriad

di Michael Grotenhoff, Christian Zipfel / 10' /

Germania / 2021

La possibilità unica di osservare da vicino il fenomeno della migrazione di una specie a rischio estinzione, prendendo parte allo straordinario programma di reintroduzione dell'Ibis eremita nell'ecosistema europeo. Una missione con il fine di accompagnare gli esemplari oltre le Alpi, favorendo così il loro ritorno nei cieli d'Europa.

### No place but here

di Dyan Valley, Annie Nisenson / 15' / Sudafrica / 202

Nel marzo 2017 a Città del Capo, una protesta organizzata dal movimento sociale *Reclaim the City* sfociò nell'occupazione di un ospedale in disuso. Catapultato in tale realtà, l'osservatore si trova circondato dalle centinaia di senzatetto che mettono in atto l'occupazione come unica opportunità di sopravvivenza.

### The Choice

di Joanne Popinska / 25' / Canada, Polonia / 2021

La testimonianza di Karen, una donna che ha scelto l'aborto e si è confrontata con l'atteggiamento ostruzionistico del sistema sanitario statunitense. Un'esperienza interattiva che consente all'utente di creare una connessione emotiva con le protagoniste dei racconti, approfondendo la natura di una decisione.

### The Siege

di Andreiy Furmanchuk / 20' / Russia / 2020

Affidandosi alle immagini d'archivio, il documentario virtuale rievoca l'assedio di Leningrado e offre uno sguardo inedito su uno dei capitoli più drammatici della Seconda Guerra Mondiale. Lo spettatore è immerso nell'atmosfera di una città assediata, diventando testimone di una guerra del passato che innesca una riflessione sul presente.

# AVENGER

UN CONCENTRATO DI LIBERTÀ

È arrivato nelle nostre concessionarie!

**SCOPRILO** a partire  
da sabato **25 marzo**  
nelle concessionarie Sina.



Ti aspettiamo a  
**PORDENONE, PORTOGRUARO**  
e **SPILIMBERGO.**

[www.sinaspa.com](http://www.sinaspa.com)

HOME  
FACTORY

NUOVO SHOP ONLINE



[www.homefactory.it](http://www.homefactory.it)



Idee ed emozioni  
per la tua casa

 Homefactoryfontanafredda

 Home\_factory\_fontanafredda

**25% di sconto**  
su una selezione di fragranze

LOCHERBER®  
MILANO

Viale Venezia 41/b | Fontanafredda (PN) | [www.homefactory.it](http://www.homefactory.it) - tel. 0434 998 773

# T-Cross

A marzo,  
con Tech Pack incluso.



Oggi la tecnologia è per tutti.

volkswagen.it

## Da 199 euro al mese con Progetto Valore Volkswagen

TAN 6,99% - TAEG 8,42% - Anticipo € 5.000 - 35 mesi - rata finale € 13.716 - 45.000 km

T-Cross 1.0 TSI 95CV Style BMT tua a € 22.412 (chiavi in mano IPT esclusa) con Tech Pack incluso nel prezzo (l'equipaggiamento Blind Spot è disponibile solo per le vetture in stock) - Prezzo di listino € 24.750. Il prezzo in promozione di € 22.412 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.338. Anticipo € 5.000 oltre alle spese di istruttoria pratica € 345 - Finanziamento di € 17.412 in 35 rate da € 199. Interessi € 3.268,50 - TAN 6,99% fisso - TAEG 8,42% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.716,20, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.412 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 43,53 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.808,03 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.03.2023. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermeditato da Volkswagen Financial Services S.p.A. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,5 l/100 km - CO<sub>2</sub> 147 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151) e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>.



peressini 

FIUME VENETO (PN)  
Via Pontebbana, 35  
Tel. 0434 562626

CODROIPO (UD)  
Via Cavalcavia, 40  
Tel. 0432 824411

PORTOGRUARO (VE)  
Viale Udine, 57  
Tel. 0421 74494

www.peressini.it - info@peressini.it





# bessich

UNA FAMIGLIA. GRANDI VINI.

Vini Friulani dal 1959

Roveredo in Piano PN, Localita' Tornielli 12/a, t. 0434 949 898

Aperto dal Lunedì al Sabato, 8.30-12.30 /15.00-19.00

[www.bessich.com](http://www.bessich.com)



**zetainterni**  
SISTEMI E SOLUZIONI D'ARREDO

PALO ALTO  
GIANNI BORGONOVO

Sistema Armadi  
e Cabina

MisuraEmme

zetainterni

**Studio, progettazione  
e fornitura arredo di design**

Viale S. Giovanni del Tempio, 18  
33077 Sacile (PN)

tel. +39 0434 733894  
mail: [info@zetainterni.it](mailto:info@zetainterni.it)



# LAGIUSTA POSTURA

MATERASSI E SEDUTE  
ERGONOMICHE

Un grande negozio di 300 mq  
per **vedere, provare** in tutta tranquillità e **scegliere**  
la soluzione migliore per il tuo **benessere!**



## ORARIO NEGOZIO

dal lunedì al sabato  
9.30-12.30 | 15.30-19.30  
chiuso la domenica



## CONTATTI

t. 0434 921932  
info@lagiustapostura.it  
www.lagiustapostura.it



## PORCIA

Corso Lino Zanussi 70/A

# Le tipologie di abbonamento\*

---

Accredito Base	49 euro
Accredito Green (ti impegni a venire in sala in bici, a piedi o con i mezzi pubblici)	45 euro
Accredito Ridotto (Riservato ai possessori di CinemazeroCard)	35 euro
Accredito Green Ridotto	35 euro
Accredito CinemazeroYoungCard (riservato a Under25)	29 euro
Abbonamento sostenitore	99 euro

---

\*L'abbonamento dà diritto all'ingresso a tutti gli eventi del festival, ad eccezione del cineconcerto finale, previo ritiro del biglietto gratuito alle casse di Cinemazero entro la mezz'ora precedente l'inizio dello spettacolo.

Tutte le proiezioni si tengono a Cinemazero, salvo dove diversamente indicato. I workshop, le masterclass e le tavole rotonde sono a ingresso gratuito.

---

## Fame Di Cinema

Durante Pordenone Docs Fest, vieni al cinema dopo aver cenato oppure vai a cena dopo la proiezione. Basta presentare lo scontrino della cena per avere un **biglietto ridotto**, o il biglietto del cinema per avere uno **sconto sulla cena**.

**La promozione è valida per tutta la durata del festival (dal 29 marzo al 02 aprile).**

I locali convenzionati

**Dodo – Molinari 26 - Old Wild West**

# Ingresso alle singole proiezioni

---

Intero

8,00 euro

Ridotto

6,00 euro

CinemazeroCard

5,50 euro

CinemazeroYoungCard

3,00 euro

---

## Informazioni e abbonamenti

Cinemazero

Piazza Maestri del lavoro, 3

Mediateca Cinemazero

Viale Mazzini 2, Palazzo Badini

0434.520404

[festival@cinemazero.it](mailto:festival@cinemazero.it)

[www.pordenonedocsfest.it](http://www.pordenonedocsfest.it)

sezione abbonamenti



# Il nostro Manifesto Green



Il festival adotta e incentiva da anni azioni volte alla sostenibilità ambientale e sociale.

Dalle nostre pratiche nasce il Manifesto Green: un decalogo/documento che raccoglie le azioni e gli impegni che vogliamo realizzare e rispettare durante le giornate del festival e tutto l'anno a Cinemazero.

Al primo posto la mobilità sostenibile: il centro di Pordenone è un ottimo esempio di "città dei 15 minuti", con distanze da percorrere a piedi o in bicicletta.

L'Abbonamento Green al festival è pensato per chi sceglie di arrivare al cinema senza l'auto, anche con mezzi pubblici (treno e autobus).

Il festival si impegna a misurare l'impatto ambientale e le emissioni di CO2 sia per studiare strategie volte alla riduzione, sia per

compensarle, in collaborazione con ARPA FVG.

Ci impegniamo a evitare gli sprechi di carta, di materiali e di cibo, riutilizziamo materiali e allestimenti, scegliamo premi e gadget ecologici, offriamo nei nostri buffet prodotti di stagione, prevalentemente vegani o vegetariani e a basso impatto ambientale.

**La magia del cinema, la concretezza delle azioni!**

Leggi tutto  
il manifesto →



**PORDENONE  
DOCS FEST**

Un'iniziativa di



con il contributo di



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



con il sostegno di



con il supporto di



con



e il supporto di



Pordenone Docs  
Fest sostiene

ECOC 2025 - Capitale europea  
della cultura

**GO! 2025**  
Nova Gorica • Gorizia

# Pordenone Docs Fest

## Le voci del documentario

29 Marzo > 02 Aprile 2023

[www.pordenonedocsfest.it](http://www.pordenonedocsfest.it)